



DIREZIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI - 560 REG.DEC.

**OGGETTO: Approvazione dell'Atto di Intesa sul Programma Attuativo Annuale e del relativo documento di programmazione locale nelle aree di integrazione socio sanitaria (PAA) PDZ per l'anno 2019 – Ambito Triestino.**

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA  
INTEGRATA DI TRIESTE**

**DECRETO  
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

L'anno **duemiladiciannove**  
il giorno diciasette del mese di luglio

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**dott. Antonio Poggiana**

**nominato con Delibera della Giunta Regionale n° 2509 dd. 28 dicembre 2018**

OGGETTO: Approvazione dell'Atto di Intesa sul Programma Attuativo Annuale e del relativo documento di programmazione locale nelle aree di integrazione sociosanitaria (PAA) PDZ per l'anno 2019 – Ambito Triestino.

Premesso che, la disciplina normativa, di cui alla L. 328/2000 (“*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”) ed alla L.R. 6/2006 (“*Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*”) che, nello specifico:

- si pone la finalità di realizzare nel territorio regionale un sistema organico di interventi e servizi che favorisca la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione delle condizioni di bisogno, di disagio e di esclusione sociale (art. 1);
- delinea, quale funzione degli Enti sanitari, la partecipazione alla programmazione e alla realizzazione del sistema integrato, con particolare riferimento all'integrazione sociosanitaria (art. 11), finalizzata al coordinamento e all'integrazione tra i servizi sociali e i servizi sanitari, al fine di assicurare una risposta unitaria alle esigenze di salute e di benessere della persona, indipendentemente dal soggetto gestore degli interventi (art. 55);
- definisce il Piano di Zona (PDZ), quale strumento fondamentale per la definizione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali del territorio - compresa la definizione delle risorse necessarie a realizzarlo - e mezzo di partecipazione degli attori sociali al sistema integrato (art. 24), stabilendo, tra l'altro, che il PDZ possa prevedere progetti di comunità riguardanti azioni e attività di prevenzione sociosanitaria e di promozione di adeguati stili di vita, diretti a
  - o gruppi a rischio sociale o sanitario, nonché a fasce di popolazione interessate da problematiche connesse ai cicli vitali dell'individuo e della famiglia (art. 24, comma 5).
  - o considera centrale il ruolo delle comunità locali per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone (art. 2);

preso atto, inoltre:

- della L.R. n. 23/2004 - recante, fra altro, le disposizioni sulla partecipazione degli enti locali ai processi programmatori e di verifica in materia sanitaria, sociale e socio sanitaria e la disciplina dei strumenti di programmazione - che contiene norme volte alla consolidazione ed allo sviluppo dell'integrazione sociosanitaria;
- del D.P.C.M. 12 gennaio 2017, recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992”;
- della DGR n. 1783 dd 22.09.2017, recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie regionali aggiuntive (Extra LEA);

rilevato che la Giunta Regionale,

- con deliberazione n. 458 del 22 marzo 2012 ha approvato le Linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona che hanno definito modalità, indirizzi e obiettivi sociali e sociosanitari per il triennio di programmazione 2013-2015;
- con le deliberazioni n. 132 del 29 gennaio 2016 e n. 301 del 24 febbraio 2017 ha confermato il percorso di programmazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali, in particolare per quanto riguarda l'impianto metodologico generale, le modalità di governance e di partecipazione degli attori sociali nonché di integrazione sociosanitaria e sono stati confermati ed integrati gli obiettivi regionali previsti dalla sopra citata deliberazione n. 458/2012;

- con deliberazione n.448 dd. 22/03/2019 ha approvato in via definitiva le linee annuali per la gestione del servizio sanitario e sociosanitario regionale per l'anno 2019 con la quale sono stati definiti in continuità con il 2018 gli obiettivi e le risorse da attribuire a ciascuno degli enti del Servizio Sanitario regionale in conformità ai LEA sociosanitari approvati con DPCM 12 gennaio 2017 e con la quale conferma di organizzare la propria attività di programmazione, al fine di garantire uniformità sul proprio territorio nelle modalità, nelle procedure e negli strumenti di valutazione multidimensionale in tutte le fasi del progetto di assistenza alla persona, definendo percorsi di riforma che si propongono di innovare e sviluppare la rete dei servizi a favore delle persone con bisogni afferenti alle aree ad elevata integrazione sociosanitaria e di rafforzare l'integrazione tra i servizi sociali e sanitari e che andranno a comporre i singoli Piani attuativi annuali locali (PAL) e i Piani attuativi ospedalieri (PAO) 2019;
- con deliberazione n. 1489/2018 ha confermato, nell'ambito della lotta alla povertà, il Piano di Zona quale strumento fondamentale per la definizione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali del territorio di competenza dei Comuni associati, dell'integrazione sociosanitaria e del coordinamento con le politiche di settore riferite alla famiglia, al lavoro, alla casa, alla formazione nonché quale mezzo di partecipazione degli attori sociali;

richiamati i Piani di Zona per il triennio 2013-2015, sottoscritti dall'Ambito 1.2 con accordo di programma dd. 3 aprile 2013, che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con direttive indirizzate agli Ambiti e alle Aziende Sanitarie ha formalmente prorogato per le annualità 2016, 2017 e 2018;

preso atto che con decreto n. 255 dd. 29/03/2019, l'ASUITs ha approvato il Bilancio di Previsione 2019 e il Piano Attuativo Locale (PAL) 2019, che, al punto 3.2.2, prevedono azioni specifiche per tutte le aree ad elevata integrazione sociosanitaria, mantenendo un orientamento finalizzato alla personalizzazione dei percorsi di cura e di inclusione e verso un riordino del sistema di offerta, per differenziare e flessibilizzare quanto più possibile la risposta ai bisogni di anziani, disabili, minori, persone con problemi di salute mentale e di dipendenza

atteso che, in attesa dei nuovi indirizzi programmatori a livello regionale, la Cabina di regia - costituita dai Servizi Sociali Comunali degli Ambiti 1.1, 1.2 e 1.3 e dall'ASUITs - ha concordato di proseguire anche nell'anno 2019 l'attuazione del Piano di Zona 2013-2015, come già avvenuto per l'anno 2016, 2017 e per l'anno 2018, al fine di mantenere il capitale relazionale e continuare le attività attualmente in essere, prevedendo, come risultato atteso:

- l'elaborazione di un documento che costituisce il livello di programmazione locale integrata nelle aree di integrazione socio-sanitaria in ciascun ambito territoriale per l'anno 2019, in continuità con il percorso iniziato nel 2013
- la sottoscrizione da parte di ASUITs e di ciascun Ambito dell'Atto d'intesa che impegna le parti alla realizzazione, per quanto di competenza, dei contenuti della suddetta programmazione oltre che il monitoraggio periodico della stessa;

dato atto che la fase istruttoria per l'elaborazione della programmazione attuativa annuale (PAA) per l'anno 2019 si è svolta con le medesime modalità delle annualità precedenti attraverso un confronto tecnico tra i Servizi Sociali Comunali degli Ambiti territoriali e l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste in sede di Cabina di Regia e nei gruppi tecnici costituiti da operatori sociali e sanitari

ritenuto quindi, sulla scorta di tutte le considerazioni sopra espresse, di dover approvare l'Atto di Intesa sul Programma Attuativo Annuale e il relativo documento di programmazione locale nelle aree di integrazione sociosanitaria (PAA) PDZ per l'anno 2019 fra l'A.S.U.I.Ts e Comune di Trieste, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale

rilevato che il provvedimento è proposto dai Servizi afferenti al Vice Commissario Straordinario per l'Area Sociosanitaria, che attestano la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità dell'atto e i cui uffici ne hanno curato l'istruzione e la redazione;

acquisito il parere favorevole del vice Commissario Straordinario per l'Area sanitaria, del vice Commissario Straordinario per l'Area amministrativa e del vice Commissario Straordinario per l'Area sociosanitaria;

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

### **DECRETA**

per quanto esposto in narrativa di:

- approvare l'Atto di Intesa sul Programma Attuativo Annuale e il relativo documento di programmazione locale nelle aree di integrazione sociosanitaria (PAA) PDZ per l'anno 2019 fra l'A.S.U.I.Ts e Comune di Trieste, uniti al presente decreto quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Nessuna spesa consegue all'adozione del presente provvedimento che diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92 come sostituito dall'art. 50 della L.R. 49/96, alla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
dott. Antonio Poggiana

Parere favorevole del  
vice Commissario Straordinario  
per l'Area sanitaria  
dott.ssa Adele Maggiore

Parere favorevole del  
vice Commissario Straordinario  
per l'Area amministrativa  
dott. Franco Sinigoj

Parere favorevole del  
vice Commissario Straordinario  
per l'Area dei Servizi sociosanitari  
dott.ssa Mara Pellizzari

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 17/07/2019 13:52:48

IMPRONTA: 2E1873BDA8E67E681650AE639FEF1CAA873B2D1D27793B92EEF9ACB2D45BBD79  
873B2D1D27793B92EEF9ACB2D45BBD797B2A7CEBB4100FC98D2C4683E2C5DD7C  
7B2A7CEBB4100FC98D2C4683E2C5DD7CB92362BD8CBB480BF089FB7029623FC0  
B92362BD8CBB480BF089FB7029623FC0FB0B5C11D08766DB93584DEEF6E85CFD

NOME: MARA PELLIZZARI

CODICE FISCALE: PLLMRA61H53G284H

DATA FIRMA: 17/07/2019 14:12:05

IMPRONTA: 3E6F734EE31541F237F1755CC6E624550504A34FC023563BF31E498D59295860  
0504A34FC023563BF31E498D5929586078299A1BF8882B5E42F31CA71E5A16B6  
78299A1BF8882B5E42F31CA71E5A16B6197546F5999ED7E134A20F6EA0FF7C22  
197546F5999ED7E134A20F6EA0FF7C221D3723B5226DC7433E9D4F8429E1C468

NOME: ADELE MAGGIORE

CODICE FISCALE: MGGDLA54D55B428P

DATA FIRMA: 17/07/2019 15:44:01

IMPRONTA: 695D7A61CEEAC619F0138614DFBC12DEAD02E28E6A29EC23B33063B71AC5855E  
AD02E28E6A29EC23B33063B71AC5855E81FE179608CDCB5EA549AE8E024044A8  
81FE179608CDCB5EA549AE8E024044A807D3C180E0CC172B4DC9D19041BE22C1  
07D3C180E0CC172B4DC9D19041BE22C1B6D4E01690C6E01956022C39E8CD687C

NOME: FRANCO SINIGOI

CODICE FISCALE: SNGFNC56B14L424X

DATA FIRMA: 17/07/2019 15:59:17

IMPRONTA: 6D81032022E51B38063F98B3BD434D9CC3E29B7FC8EEAA16E90D7EA21140BCFF  
C3E29B7FC8EEAA16E90D7EA21140BCFFA10E7EC4B29C5F18EBCC2C10AD7E2673  
A10E7EC4B29C5F18EBCC2C10AD7E2673AD9D57306BDCF573D9B115967F012226  
AD9D57306BDCF573D9B115967F0122264FC858B885648DDE31DAE96A3B100532



**comune di trieste**



# **Piano di Zona 2013-2015**

**Programma attuativo annuale - anno 2019  
documento di programmazione sociosanitaria**

**Ambito Triestino**

<b>OBIETTIVI SOCIO SANITARI Piano di Zona 2013-2015</b>	
<b>AREA DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA</b>	<b>OBIETTIVI Piano di Zona 2013-2015</b>
INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA	4.1 - Definire/migliorare un sistema di accesso integrato ai servizi socio sanitari. 4.2 - Sviluppare e qualificare le Unità di valutazione multiprofessionale in tutte le aree di integrazione socio sanitaria. 4.4 - Programmare le risorse ritenute appropriate e disponibili attraverso il dispositivo del progetto personalizzato di intervento o del piano di assistenza/intervento. 4.5 - Definire/aggiornare la descrizione dell'offerta dei servizi e interventi socio sanitari disponibili per i cittadini in ciascun territorio di riferimento.
<b>AREA DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA</b>	<b>AREA TEMATICA MINORI E FAMIGLIA</b> <b>Area di utenza: Minori e famiglia</b>
MATERNO-INFANTILE	5.1 - Promuovere la permanenza dei minori in famiglia. 5.2 - Potenziare e qualificare il processo di sostegno e allontanamento del minore nonché il sistema di accoglienza dei minori collocati all'esterno della propria famiglia di origine.
FAMIGLIA E GENITORIALITÀ	10.1- Collegare gli interventi sociali e socio sanitari programmati nei Piani di Zona con specifiche azioni inerenti le politiche familiari. 10.2- Attivazione e promozione di percorsi/progetti di sostegno alla genitorialità per nuclei familiari con la presenza di un bambino/a entro i primi 1000 giorni di vita, in condizioni di povertà economica, di trascuratezza e di disagio sociale.
<b>OBIETTIVI SOCIO SANITARI Piano di Zona 2013-2015</b>	
<b>AREA DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA</b>	<b>AREA TEMATICA DISABILITÀ</b> <b>Area di utenza: Persone con disabilità</b>
DISABILITÀ	6.1- Avviare un percorso di riqualificazione dei Centri diurni per persone con disabilità finalizzato a: - diversificare il sistema semiresidenziale per adulti disabili con offerte adattabili alle esigenze dei soggetti; - promuovere soluzioni innovative alternative o integrative dei centri diurni maggiormente in grado di promuovere, in continuità educativa con la scuola e la famiglia, percorsi di autonomia personale e di inclusione sociale nei diversi contesti comunitari. 6.4 O.L. PROVINCIALE Favorire l'accessibilità e la fruibilità del territorio a favore delle persone con disabilità 6.5 O.L. PROVINCIALE Fondazione di partecipazione (Dopo di noi)
<b>AREA DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA</b>	<b>AREA TEMATICA ANZIANI</b> <b>Area di utenza: Anziani</b>
ANZIANI	7.1- Promuovere interventi di promozione della salute e di prevenzione delle disabilità nell'anziano. 7.2 - Sviluppare la domiciliarità, sostenere le famiglie, qualificare il lavoro di cura degli assistenti familiari, sperimentare soluzioni innovative di risposta residenziale (es. utilizzo condiviso di civili abitazioni per favorire forme di convivenza per anziani soli ...) per ampliare le possibilità anche di coloro che necessitano di assistenza e cure di vivere in contesti di vita non istituzionalizzanti.
<b>AREA DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA</b>	<b>AREA TEMATICA INCLUSIONE</b> <b>Area di utenza: Adulti</b>
DIPENDENZE E SALUTE MENTALE	8.1 - Favorire lo sviluppo di opportunità lavorative e di inclusione sociale per le persone svantaggiate nell'ambito di nuovi accordi pubblico-privato, reti locali di economia solidale e di filiere produttive di economia sociale /trasversale 8.2 - O.L. PROVINCIALE Prevenzione e contrasto delle nuove dipendenze (sostanze, gioco d'azzardo)
<b>AREA DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA</b>	<b>OBIETTIVI TRASVERSALI</b> <b>Area di utenza: obiettivi comuni a tutte le aree di utenza</b>
TRASVERSALE	11.2 - O.L. SSC 1.2 e 1.3 - Promuovere lo sviluppo di comunità attraverso il programma Habitat-Microarea

**AZIONE DI SISTEMA - INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA: OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE AREE - SCHEDA PAA N. 4**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 4.1 -</b> Definire/migliorare un sistema di accesso integrato ai servizi sociosanitari.	<b>SOCIOSANITARIO</b>		
<b>MACROAZIONE</b>	Garantire a tutta la popolazione provinciale l'accesso integrato ai servizi socio sanitari attraverso alcune attività organizzate: <ul style="list-style-type: none"> <li>- informazione, orientamento, accompagnamento verso presa in carico</li> <li>- segretariato sociosanitario (multitematici)</li> <li>- accesso informatizzato</li> <li>- protocolli interenti</li> </ul>			
<b>OBIETTIVI DI AREA COLLEGATI</b>	<p>N.5 Integrazione socio – sanitaria – area materno infantile – infanzia e adolescenza</p> <p>N.6 Integrazione socio – sanitaria – area disabilità</p> <p>N.7 Integrazione socio – sanitaria – area anziani</p> <p>N.8 Integrazione socio – sanitaria – area disabilità, dipendenze e salute mentale in tema di inserimento lavorativo</p> <p>N.9 Misure di contrasto alla povertà – integrazione con le politiche del lavoro</p> <p>N.10 Area famiglia e genitorialità</p> <p>N.11 Obiettivi comuni a tutte le aree di utenza ed integrazione sociosanitaria</p>			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	<p>SSC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A. Attività di Servizio sociale professionale</li> <li>- I. Pronto intervento sociale (unità di strada, etc.)</li> <li>- L. Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi</li> <li>- M. Prevenzione e sensibilizzazione</li> </ul> <p>ASUITs:</p> <p>A1-SAN, A2-SAN, A3-SAN, A4-SAN, A5-SAN, A6-SAN, A7-SAN, A8-SAN, A9-SAN, A10-SAN, A11-SAN</p>			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedure comuni per i rapporti tra servizio sociale dei Comuni della Provincia di Trieste di Trieste e le Strutture Complesse Tutela Salute Bambino e Adolescente Donna e Famiglia dell'ASUITs per l'attività socio-sanitaria integrata per bambine/i e ragazze/i.</li> <li>- Protocollo per la presa in carico integrata delle persone con disabilità</li> <li>- Protocollo per la presa in carico integrata delle persone anziane.</li> <li>-Protocollo per la presa in carico socio-sanitaria integrata di persone adulte con problematiche afferenti a più servizi (in attuazione dell'art.7 dell'atto di intesa fra l'Ambito 1.1, Ambito 1.2, Ambito 1.3 e l'ASUITs (<u>firmato in data 21.04.2010 e successivi aggiornamenti</u>)).</li> </ul>			
<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUITs</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>	
2019: consolidamento del sistema	<p>1. Mantenimento degli standard, dei percorsi e del monitoraggio definito con i protocolli di integrazione socio sanitaria: aggiornamento dei casi in carico, monitoraggio ed elaborazione dati</p> <p>2. Analisi attività PUI ed eventuale aggiornamento dello stesso</p>		IRCCS Burlo Garofolo	
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER il 2019</b>	<p>1. Sistema di accesso integrato consolidato</p> <p>2. Le attività del PUI sono state valutate ed eventualmente aggiornate</p>			

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 4.2</b> Sviluppare e qualificare le Unità di valutazione multiprofessionale in tutte le aree di integrazione sociosanitaria.	<b>SOCIOSANITARIO</b>
------------------	---	-----------------------

<b>MACROAZIONE</b>	In ogni ambito distrettuale sono attive per ciascuna area di integrazione sociosanitaria Unità multiprofessionali integrate per la valutazione delle condizioni di salute delle persone.		
<b>OBIETTIVI DI AREA COLLEGATI</b>	N.5 Integrazione socio – sanitaria – area materno infantile – infanzia e adolescenza N.6 Integrazione socio – sanitaria – area disabilità N.7 Integrazione socio – sanitaria – area anziani N. 8 Integrazione socio – sanitaria – area disabilità, dipendenze e salute mentale in tema di inserimento lavorativo		
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC: - A. Attività di Servizio sociale professionale - L. Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi ASUITs: A8-SAN, A9-SAN, A10-SAN		
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	- Procedure comuni per i rapporti tra servizio sociale dei Comuni della Provincia di Trieste di Trieste e le Strutture Complesse Tutela Salute Bambino e Adolescente Donna e Famiglia dell'ASUITs per l'attività socio-sanitaria integrata per bambine/i e ragazze/i. - Protocollo per la presa in carico integrata delle persone con disabilità - Protocollo per la presa in carico integrata delle persone anziane. - Protocollo per la presa in carico socio-sanitaria integrata di persone adulte con problematiche afferenti a più servizi (in attuazione dell'art.7 dell'atto di intesa fra l'Ambito 1.1, Ambito 1.2, Ambito 1.3 e l'ASUITs.		
<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUITs</b>	<b>ALTRI SOGGETTI (specificare)</b>
<b>2019</b> Analisi, valutazione ed eventuale aggiornamento dei protocolli di integrazione socio-sanitaria	<p>1. Mantenimento degli standard, dei percorsi e del monitoraggio definito con i protocolli di integrazione socio sanitaria: aggiornamento dei casi in carico, monitoraggio ed elaborazione dati</p> <p>2. Aggiornamento dei protocolli operativi esistenti tra i SSC e l'ASUITs (DDD, DSM e Distretti) con particolare attenzione alla presa in carico di persone con specifiche esigenze (quali: a) stranieri con possibili problematiche psichiatriche e /o di dipendenza (con riferimento anche ai MISNA); b) persone con disabilità e/o con problematiche di salute mentale divenute anziane; c) minori anche con problematiche psichiatriche in particolare nel passaggio all'età adulta; d) analisi specifici percorsi rivolti alla presa in carico di adolescenti e persone adulte con disturbi dello spettro autistico in attesa dell'emanazione delle LG Regionali; e) adulti con problematiche abitative, con problemi di limitata autonomia rispetto alla domiciliarità; f) nello specifico "Protocollo per la presa in carico socio sanitaria integrata di persone adulte con problematiche afferenti a più servizi" e "Protocollo sulla disabilità"; g) persone con problematiche e bisogni complessi per rispondere ai quali è necessaria una rimodulazione e/o integrazione del protocollo adulti, anche in collaborazione di altri soggetti quali forze dell'ordine.</p> <p>3. Prosecuzione delle azioni formative congiunte ASUITs e SSC le diverse aree tematiche, finalizzate a superare le criticità operative individuate nell'integrazione socio-sanitaria.</p>		IRCCS Burlo Garofolo
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER il 2019</b>	<p>1. N. soggetti che accedono alla rete dei servizi sociosanitari valutati dalle specifiche Unità multiprofessionali integrate.</p> <p>2. I protocolli d'integrazione socio-sanitaria sono aggiornati in base alle esigenze rilevate</p> <p>3. Almeno un percorso formativo realizzato nelle aree ad alta integrazione sociosanitaria</p>		

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 4.4</b> Programmare le risorse ritenute appropriate e disponibili attraverso il dispositivo del progetto personalizzato di intervento o del piano di assistenza/intervento.	<b>SOCIOSANITARIO</b>
------------------	--	-----------------------

<b>MACROAZIONE</b>	Viene predisposto, sulla base della complessità del bisogno, un progetto personalizzato di intervento o un piano di assistenza/intervento almeno per: - i minori a rischio di allontanamento con provvedimento giudiziario di allontanamento dalla famiglia (richiesto per tutti i casi la predisposizione del progetto personalizzato di intervento); - gli anziani non autosufficienti a rischio di istituzionalizzazione; - le persone fragili dimesse dall'ospedale che richiedono continuità delle cure e protezione sociale; - le persone (minori e adulti) con disabilità a rischio di esclusione sociale e di istituzionalizzazione (richiesto per tutti i minori con disabilità la predisposizione del progetto personalizzato di intervento); - ogni altra situazione richiesta da norme regolamentari o leggi regionali.
<b>OBIETTIVI DI AREA COLLEGATI</b>	N.5 Integrazione socio – sanitaria – area materno infantile – infanzia e adolescenza N.6 Integrazione socio – sanitaria – area disabilità N.7 Integrazione socio – sanitaria – area anziani N. 8 Integrazione socio – sanitaria – area disabilità, dipendenze e salute mentale in tema di inserimento lavorativo
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	I servizi ASUITs e SSC: minori e famiglie, adulti e anziani e disabili. AOUTS, IRCCS Burlo, agenzie educative, terzo settore.  SSC: - A. Attività di Servizio sociale professionale - B. Integrazione sociale - C. Interventi e servizi educativo-assistenziali e per l'inserimento lavorativo - D. Assistenza domiciliare - E. Servizi di supporto - F. Contributi economici - G. Centri e strutture semi-residenziali (a ciclo diurno) - H. Strutture comunitarie e residenziali - I. Pronto intervento sociale (unità di strada, etc.) - L. Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi - M. Prevenzione e sensibilizzazione  ASUITs: A1-SAN, A2-SAN, A3-SAN, A4-SAN, A5-SAN, A6-SAN, A7-SAN, A8-SAN, A9-SAN, A10-SAN, A11-SAN, A12-SAN, D3-SAN, E1-SAN E6-SAN
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	- Procedure comuni per i rapporti tra servizio sociale dei Comuni della Provincia di Trieste di Trieste e le Strutture Complesse Tutela Salute Bambino e Adolescente Donna e Famiglia dell'ASUITs per l'attività socio-sanitaria integrata per bambine/i e ragazze/i. - Protocollo per la presa in carico integrata delle persone con disabilità - Protocollo per la presa in carico integrata delle persone anziane. - Protocollo per la presa in carico socio-sanitaria integrata di persone adulte con problematiche afferenti a più servizi (in attuazione dell'art.7 dell'atto di intesa fra l'Ambito 1.1, Ambito 1.2, Ambito 1.3 e l'ASUITs .

AZIONI	SSC	ASUITs	ALTRI SOGGETTI (specificare)
<p><b>2019</b> Analisi, valutazione ed eventuale aggiornamento dei protocolli di integrazione socio-sanitaria per quanto riguarda i progetti personalizzati di intervento o piani di assistenza/intervento.</p>	<p>1. Mantenimento degli standard, dei percorsi e del monitoraggio definito con i protocolli di integrazione socio sanitaria: aggiornamento dei casi in carico, monitoraggio ed elaborazione dati</p> <p>2. Aggiornamento dei protocolli operativi esistenti tra i SSC e l'ASUITs (DDD, DSM e Distretti) con particolare attenzione alla presa in carico di persone con specifiche esigenze (quali:  a) stranieri con possibili problematiche psichiatriche e /o di dipendenza (con riferimento anche ai MISNA);  b) persone con disabilità e/o con problematiche di salute mentale divenute anziane;  c) minori anche con problematiche psichiatriche in particolare nel passaggio all'età adulta;  d) analisi specifici percorsi rivolti alla presa in carico di adolescenti e persone adulte con disturbi dello spettro autistico in attesa dell'emanazione delle LG Regionali;  e) adulti con problematiche abitative, con problemi di limitata autonomia rispetto alla domiciliarità;  f) nello specifico "Protocollo sulla disabilità" e "Protocollo per la presa in carico socio sanitaria integrata di persone adulte con problematiche afferenti a più servizi"  g) persone con problematiche e bisogni complessi per rispondere ai quali è necessaria una rimodulazione e/o integrazione del protocollo adulti, anche in collaborazione di altri soggetti quali forze dell'ordine.</p> <p>5. Prosecuzione delle azioni formative congiunte ASUITs e SSC le diverse aree tematiche, finalizzate a superare le criticità operative individuate nell'integrazione socio-sanitaria.</p> <p>6. Percorsi dimissioni ospedaliere o da RSA di persone di fatto impossibilitate al rientro a casa e condivisione uno studio di fattibilità volto ad attivare un'offerta assistenziale configurabile come struttura intermedia (Nursing Home Facilities)</p> <p>7. Definizione omogenea e integrata dei percorsi di attivazione della integrazione scolastica e delle relative risorse per i minori di età individuati secondo la legge 104/92, tenendo conto anche delle nuove indicazioni normative (legge 66/17).</p> <p>8. Definire risposte personalizzate sul territorio ai bisogni assistenziali di persone con patologie degenerative neurovegetative (SLA)</p> <p>9. Definizione di un Protocollo condiviso tra SSC, ASUITs, Tribunale e altri soggetti interessati per l'attivazione dell'istituto dell'Amministratore di sostegno.</p>		<p>IRCCS Burlo Garofolo</p>
<p><b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER il 2019</b></p>	<p>1. N. soggetti presi in carico in modo integrato  2. I protocolli d'integrazione socio-sanitaria sono aggiornati in base alle esigenze rilevate  3. Almeno un percorso formativo realizzato nelle aree ad alta integrazione sociosanitaria  4. Avvio Protocollo per l'attivazione dell'Istituto dell'Amministratore di sostegno</p>		

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 4.5</b> Definire/aggiornare la descrizione dell'offerta dei servizi e interventi sociosanitari disponibili per i cittadini in ciascun territorio di riferimento.	<b>SOCIOSANITARIO</b>
------------------	---	-----------------------

<b>MACROAZIONE</b>	SSC e ASUITs predispongono per ciascuna area di integrazione sociosanitaria una descrizione aggiornata dell'intera gamma di offerta di interventi e servizi.		
<b>OBIETTIVI DI AREA COLLEGATI</b>	N.5 Integrazione socio – sanitaria – area materno infantile – infanzia e adolescenza N.6 Integrazione socio – sanitaria – area disabilità N.7 Integrazione socio – sanitaria – area anziani N. 8 Integrazione socio – sanitaria – area disabilità, dipendenze e salute mentale in tema di inserimento lavorativo		
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	I servizi ASUITs e SSC, AOUTS, IRCCS Burlo, agenzie educative, terzo settore. SSC: <ul style="list-style-type: none"> <li>- A. Attività di Servizio sociale professionale</li> <li>- B. Integrazione sociale</li> <li>- C. Interventi e servizi educativo-assistenziali e per l'inserimento lavorativo</li> <li>- D. Assistenza domiciliare</li> <li>- E. Servizi di supporto</li> <li>- F. Contributi economici</li> <li>- G. Centri e strutture semi-residenziali (a ciclo diurno)</li> <li>- H. Strutture comunitarie e residenziali</li> <li>- I. Pronto intervento sociale (unità di strada, etc.)</li> <li>- L. Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi</li> <li>- M. Prevenzione e sensibilizzazione</li> </ul> ASUITs: A-SAN, B-SAN,C-SAN, D-SAN, E-SAN		
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedure comuni per i rapporti tra servizio sociale dei Comuni della Provincia di Trieste di Trieste e le Strutture Complesse Tutela Salute Bambino e Adolescente Donna e Famiglia dell'ASUITs per l'attività socio-sanitaria integrata per bambine/i e ragazze/i.</li> <li>- Protocollo per la presa in carico integrata delle persone con disabilità.</li> <li>- Protocollo per la presa in carico integrata delle persone anziane.</li> <li>- Protocollo per la presa in carico socio-sanitaria integrata di persone adulte con problematiche afferenti a più servizi (in attuazione dell'art.7 dell'atto di intesa fra l'Ambito 1.1, Ambito 1.2, Ambito 1.3 e l'ASUITs).</li> </ul>		
<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUITs</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
Descrizione aggiornata dell'offerta di interventi e servizi	1. Pubblicazione sul sito istituzionale degli Enti dell'offerta integrata già sviluppata a partire da specifiche aree tematiche.		-
Diffusione attività di integrazione socio-sanitaria in ESOF 2020	1. ESOF 2020 Individuazione di progettualità integrate che possano essere divulgate nelle iniziative ESOF 2020.		
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER il 2019</b>	1. Pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali di un documento descrittivo dell'offerta integrata per almeno un'area tematica 2. Almeno una progettualità divulgata in iniziative ESOF		

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE            PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI*</b>		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE**</b>
<b>- SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.1</b> <b>- AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALI COMUNE DI TRIESTE:</b> - SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.2 - SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITA' CASA INSERIMENTO LAVORATIVO ACCOGLIENZA <b>- SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.3</b>	€	Servizio sociale comunale (A1) Centri e strutture semi-residenziali (G) Strutture comunitarie e residenziali (H)
<b>ASUITs</b>	€ 43.000,00	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direzione Sociosanitaria</li> <li>• Referenti di area tematica</li> <li>• Direttori di Distretto</li> <li>• Programmazione strategica</li> </ul>
<b>IRCCS Burlo Garofolo</b>	€	Ufficio Continuità - Direzione Sanitaria

INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - AREA MATERNO INFANTILE – INFANZIA E ADOLESCENZA - SCHEDA PAA N. 5

OBIETTIVO	REGIONALE N. 5.1 Promuovere la permanenza dei minori in famiglia	SOCIOSANITARIO
<b>MACROAZIONE N.5.1</b>	<p>Fermo quanto previsto dal protocollo condiviso tra gli ambiti della provincia di Trieste e l’A.S.S. n. 1 relativo a segnalazione, valutazione e presa in carico integrata dei minori; ritenuto di aggiornare i contenuti di dette “procedure comuni” a seguito degli esiti della sperimentazione; si prevedono azioni di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- revisione e integrazione dei contenuti delle “procedure comuni”</li> <li>- identificazione dei criteri-soglia, a valenza multidimensionale, relativi ai fattori di rischio e ai fattori di protezione, sui quali fondare azioni di prevenzione dell’allontanamento</li> <li>- individuazione di strumenti e risorse necessarie alla predisposizione di progetti personalizzati per contenere il tempo della permanenza fuori dalla famiglia e/o per attivare soluzioni alternative</li> <li>- previsione di un disegno di ricerca per la valutazione degli interventi effettuati</li> </ul>	
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	<p>Politiche abitative, dei trasporti, dell’educazione, formative, del lavoro, sanitarie, culturali, ambientali e urbanistiche, dello sport e del tempo libero, nonché ogni altro intervento finalizzato al benessere della persona e alla prevenzione delle condizioni di disagio sociale.</p>	
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	<p>N. 3. Stabilizzazione / consolidamento dei livelli di prestazione                      N. 4. Integrazione socio-sanitaria: obiettivi comuni a tutte le aree (N. 4.4 Programmare le risorse ritenute appropriate e disponibili attraverso il dispositivo del progetto personalizzato di intervento o del piano di assistenza/intervento)</p>	
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	<p>SSC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A. Attività di servizio professionale</li> <li>- B. Integrazione sociale</li> <li>- C. Interventi e servizi educativi</li> <li>- D. Assistenza domiciliare</li> <li>- F. Contributi economici</li> <li>- G. Centri semiresidenziali</li> <li>- H. Strutture comunitarie</li> <li>- L. Segretariato sociale</li> </ul> <p>ASUITS:                      A1-SAN A5-SAN A6-SAN A8-SAN A10-SAN A12-SAN</p>	
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per l’esercizio delle funzioni relative alla valutazione e presa in carico delle situazioni di maltrattamento, trascuratezza ed abuso fisico e sessuale subito da minori, diagnosi e trattamento del minore e del genitore potenzialmente protettivo si richiama quanto contenuto nel “<i>Protocollo d’intesa in materia di maltrattamenti ed abusi a danno dei minori</i>”, sottoscritto dagli Ambiti 1.1, 1.2 e 1.3 della provincia di Trieste e l’ASUITS insieme ad altri enti istituzionali in data 2 ottobre 2008.</li> <li>• Per l’esercizio di alcune funzioni gli Ambiti 1.1 e 1.3 si sono riconosciuti nel “<i>Protocollo operativo per l’affido</i>” dd. dicembre 2007 concordato tra l’Ambito 1.2 e l’ASUITS e si sono riservati di valutare le modalità della collaborazione inter-Ambito.</li> <li>• Per l’esercizio di alcune funzioni gli Ambiti 1.1, 1.2 e 1.3 hanno sottoscritto “<i>Procedure comuni per i rapporti tra servizio sociale dei Comuni della Provincia di Trieste di Trieste e le Strutture Complesse Tutela Salute Bambino e Adolescente Donna e Famiglia dell’ASUITS per l’attività socio-sanitaria integrata per bambine/i e ragazze/i</i>” (in attuazione dell’art. 7 dell’atto d’intesa dd.13/11/07 fra l’Ambito 1.1, Ambito 1.2 Ambito 1.3 e l’Azienda per l’Assistenza Sanitaria n.1).</li> <li>• Accordo di programma per la gestione integrata dei servizi ai minori tra il Comune di Trieste, l’ASUITS, l’IRCCS “Burlo Garofolo”, la Provincia di Trieste e l’USSM ( del. Consiglio n. 89 ottobre 2003)</li> <li>• Protocollo di intesa tra l’IRCCS materno-infantile “Burlo Garofolo”, l’Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste, i Servizi sociali dei Comuni degli Ambiti socio-assistenziali 1.1, 1.2 e 1.3 dell’UTI Giuliana-Julijaska MTU per la continuità delle cure per bambini/e e ragazzi/e con bisogni complessi (8.9.2018)</li> </ul>	

AZIONI	SSC	ASUITs	ALTRI SOGGETTI (specificare)
I Servizi sociali comunali e i servizi distrettuali dedicati utilizzano, in tutti i casi, per le/i bambine/i e ragazze/i che rientrano nei criteri delle "Procedure comuni", la scheda riassuntiva del profilo di rischio negli ambiti sociale, educativo, sanitario e psicologico e delle aree di riduzione dei fattori di rischio e di sviluppo dei fattori di protezione	Proseguimento del tavolo interistituzionale in essere con ASUITs (e BURLO) al fine di individuare risposte condivise e appropriate sul territorio rispetto ai seguenti aspetti:  - servizi semiresidenziali anche per il prosieguo del trattamento in dimissione dalla struttura a ciclo continuo		<b>IRCCS Istituto per l'Infanzia "Burlo Garofolo", USSM , Università degli Studi di Trieste -Laboratorio di Psicologia Sociale e di Comunità Dipartimento di Scienze della Vita-</b> partecipano al gruppo tecnico provinciale interistituzionale composto da operatori dei SSC e ASUITs
Applicazione delle <i>Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità</i>	Applicazione delle <i>Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità</i> (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, 21 dicembre 2018).	Supporta il SSC nell'applicazione delle linee guida	Terzo settore partecipante alla presa in carico: viene coinvolto nell'applicazione delle linee guida
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER il 2019</b>	- Avvio studio di fattibilità per l'attivazione di una comunità educativo-riabilitativa integrata e/o terapeutico riabilitativa con riferimento alle linee guida regionali - E' presente una descrizione dell'offerta di servizi residenziali ad alta intensità assistenziale		

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI*</b>		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE**
- SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.1 - AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALI COMUNE DI TRIESTE: - SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.2 - SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.3SSC	€	Servizio Sociale (A1, A3-1, A6, C2, F8-1, G4)
ASUITs	€	Distretti (SC Tutela Salute Bambini Adolescenti Donne e Famiglie) DSM DDD
IRCCS Istituto per l'Infanzia "Burlo Garofolo"	•	• <b>Ufficio Continuità – Direzione</b> • <b>Sanitaria</b>
Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Trieste	•	• <b>Risorse Umane</b>
Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile - Ufficio di Servizio Sociale Minori (USSM) di Trieste	•	• Risorse Umane
Università degli Studi di Trieste -Laboratorio di Psicologia Sociale e di Comunità Dipartimento di Scienze della Vita-	•	• Risorse umane

Istituto Comprensivo ai Campi Elisi (Scuola Primaria E. de Morpurgo)		• Risorse umane
Istituto Comprensivo Marco Polo		• Risorse Umane
Istituto Comprensivo Tiziana Weiss		• Risorse Umane
Istituto Comprensivo Dante		• Risorse Umane
Istituto Comprensivo San Giovanni		• Risorse Umane
Istituto Comprensivo Italo Svevo		• Risorse Umane
Istituto Comprensivo di San Giacomo		• Risorse Umane
Istituto Comprensivo VALMAURA		• Risorse Umane
Istituto Comprensivo Antonio Bergamas		• Risorse Umane
Istituto Comprensivo "Dolina" (solo per SSC 1.3)		Risorse Umane
Istituto Comprensivo Muggia "Giovanni Lucio" (solo per SSC 1.3)		Risorse Umane
Associazione "Casa Famiglia Gesù Bambino" ONLUS		Risorse strumentali Risorse Umane
Comunità di San Martino al Campo - Comunità di accoglienza Onlus		Risorse Umane ore lavoro di insegnanti volontari Supervisione per il progetto Non uno di meno "da parte di una Psicoterapeuta
Cooperativa Prisma		Risorse Umane - ore lavoro operatori
Coop La Quercia		Risorse Umane - formazione congiunta per operatori (intervento SSSSED) - ore lavoro operatori Risorse Strumentali - utilizzo struttura
Coop 2001-Agenzia Sociale		Risorse Umane - formazione congiunta per operatori (intervento SSSSED) - ore lavoro operatori Risorse Strumentali - utilizzo struttura
Associazione Sportiva Dilettantistica FairPlay "Massimo Bertoni"		Risorse strumentali : attrezzatura (sede logistica, barche, gommoni, salvagenti, trapezi, simulatore, canoe, materiale foto-video Risorse Umane - personale (istruttori, aiuto istruttore, dottori in scienze motorie)
Cooperativa Sociale EOS Onlus		Risorse Umane : personale progettazione, prosieguo percorso "Buone prassi" e avvio accreditamento Risorse strumentali : struttura un CED in orario compatibile
Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie ANFAA - Sezione di Trieste Onlus		Risorse Umane
Aspic FVG		Risorse Umane

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 5.2</b> Potenziare e qualificare il processo di sostegno e allontanamento del minore nonché il sistema di accoglienza dei minori collocati all'esterno della propria famiglia di origine.	<b>SOCIOSANITARIO</b>
<b>MACROAZIONE N. 5.2</b>	<p>Secondo le rispettive competenze, come definite dalle norme, i servizi sociali degli ambiti e i servizi distrettuali dedicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• applicano le “<i>Linee Guida per la regolazione dei processi di sostegno e allontanamento del minore</i>”;</li> <li>• sensibilizzano all'affido familiare la comunità locale, soprattutto per il reperimento di persone disponibili all'accoglienza di bambine/i da 0 a 6 anni di età;</li> <li>• attuano i progetti di presa in carico nei casi di allontanamento di minori dalle loro famiglie, secondo la scala di preferenze prevista dalle norme di riferimento, salvo quando disposto dall'autorità giudiziaria;</li> <li>• elaborano progetti terapeutici, sociali e educativi per il recupero e il potenziamento dei fattori di protezione delle famiglie di origine.</li> </ul> <p>I servizi distrettuali dedicati e i servizi sociali degli ambiti definiscono i criteri in base ai quali per i minori è indicata un'accoglienza presso strutture a carattere terapeutico.</p>	
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche abitative, dell'educazione, formative, del lavoro, sanitarie, culturali, ambientali e urbanistiche, dello sport e del tempo libero, nonché ogni altro intervento finalizzato al benessere della persona e alla prevenzione delle condizioni di disagio sociale.	
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	<p>N. 3. Stabilizzazione / consolidamento dei livelli di prestazione</p> <p>N. 4. Integrazione socio-sanitaria: obiettivi comuni a tutte le aree (N. 4.4 Programmare le risorse ritenute appropriate e disponibili attraverso il dispositivo del progetto personalizzato di intervento o del piano di assistenza/intervento)</p>	
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	<p>SSC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A. Attività di servizio professionale</li> <li>- B. Integrazione sociale</li> <li>- C. Interventi e servizi educativi</li> <li>- D. Assistenza domiciliare</li> <li>- F. Contributi economici</li> <li>- G. Centri semiresidenziali</li> <li>- H. Strutture comunitarie</li> <li>- L. Segretariato sociale</li> <li>-</li> </ul> <p>ASUITs: A1-SAN A5-SAN A6-SAN A8-SAN A10-SAN A12-SAN</p>	
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZION E PRECEDENTE</b>	<p>- Per l'esercizio delle funzioni sovra-distrettuali relative alla valutazione e presa in carico delle situazioni di maltrattamento, trascuratezza ed abuso fisico e sessuale subito da minori, diagnosi e trattamento del minore e del genitore potenzialmente protettivo si richiama quanto contenuto nel “protocollo d'intesa in materia di maltrattamenti ed abusi a danno dei minori” sottoscritto dagli Ambiti 1.1, 1.2 e 1.3 della provincia di Trieste e l'ASUITs insieme ad altri enti istituzionali in data 2 ottobre 2008.</p> <p>- Per l'esercizio di alcune funzioni sovradistrettuali gli Ambiti 1.1 e 1.3 si sono riconosciuti nel <i>protocollo operativo per l'affido</i> dd. dicembre 2007 concordato tra l'Ambito 1.2 e l'ASUITs e si sono riservati di valutare le modalità della collaborazione inter-Ambito.</p> <p>- Protocollo per la presa in carico integrata delle persone con disabilità (in attuazione dell'art.7 dell'atto di intesa fra l'Ambito 1.1, Ambito 1.2, Ambito 1.3 e l'ASUITs Triestina (<u>firmata in data 21.04.2010</u>))</p>	

AZIONI	SSC	ASUITs	ALTRI SOGGETTI (specificare)
<p>I servizi sociali degli Ambiti e i servizi distrettuali dedicati rafforzano il lavoro di rete per qualificare i percorsi di presa in carico dei minori sia nella permanenza degli stessi presso la famiglia sia nell'allontanamento , qualora si renda necessario, in continuità con progettualità già avviate nel 2013 e nel 2014: verificano l'esito e l'efficacia dei progetti già avviati, promuovono nuove attivazioni e assicurano che per tutte le famiglie di origine siano predisposti progetti di sostegno domiciliare oppure progetti integrati a valenza terapeutica, sociale e educativa.</p>	<p>1. Continua l'applicazione delle "Linee Guida per la regolazione dei processi di sostegno e allontanamento del minore"</p> <p>2. Applicazione del "Protocollo operativo per l'affido familiare" anche nell'Ambito Carso Giuliano</p> <p>3. Prosegue l'utilizzo dell'Albo dei fornitori dei Servizi Educativi Residenziali, semiresidenziali e domiciliari per bambini/e e ragazzi/e minori di età e per genitori con figli/e con il concorso dei gestori di comunità educative e centri educativi diurni e di altri soggetti</p> <p>4. Concorre alla verifica dell'efficacia dei progetti di presa in carico sociale, educativa e terapeutica</p> <p>5. Contrasto dell'abbandono scolastico: proseguimento del progetto "Non uno di meno" in collaborazione con il Terzo Settore</p> <p>6. Sviluppo di progetti personalizzati con l'attivazione del SSSEd</p> <p>8. Proseguimento del tavolo interistituzionale in essere con ASUITs (e BURLO) al fine di individuare risposte condivise e appropriate sul territorio rispetto ai seguenti aspetti: offerta di <b>servizi residenziali ad alta intensità assistenziale</b>, con particolare riferimento sia al trattamento di minori in fase acuta di crisi con possibile rilevanza sanitaria sia rispetto a strutture educative di tipo riabilitativo che terapeutico (<i>Predisposizione di uno studio di fattibilità per l'attivazione di una comunità educativo-riabilitativa integrata e/o terapeutico riabilitativa con riferimento alle linee guida regionali</i>).</p> <p>I servizi distrettuali dedicati e i servizi sociali degli ambiti definiscono i criteri in base ai</p>	<p>2. Applicazione del "Protocollo operativo per l'affido familiare", anche nell'Ambito Carso Giuliano</p> <p>3. Concorre, per la propria competenza, alla definizione e sperimentazione di forme di intervento domiciliare a sostegno dei minori e delle famiglie, di educazione alla genitorialità e di "comunità domiciliare".</p> <p>4. Concorre alla verifica dell'efficacia dei progetti di presa in carico sociale, educativa e terapeutica. Partecipa allo sviluppo di progetti personalizzati nelle situazioni di presa in carico integrata</p> <p>8. Proseguimento del tavolo interistituzionale in essere con ASUITs (e BURLO) al fine di individuare risposte condivise e appropriate sul territorio rispetto ai seguenti aspetti: offerta di <b>servizi residenziali ad alta intensità assistenziale</b>, con particolare riferimento sia al trattamento di minori in fase acuta di crisi con possibile rilevanza sanitaria sia rispetto a strutture educative di tipo riabilitativo che terapeutico (<i>Predisposizione di uno studio di fattibilità per l'attivazione di una comunità educativo-riabilitativa integrata e/o terapeutico riabilitativa con riferimento alle linee guida regionali</i>).</p> <p>I servizi distrettuali dedicati e i servizi sociali degli ambiti definiscono i criteri in base ai quali</p>	<p><b>A.N.F.A.A.</b> partecipa alla ricerca nazionale relativa all'adozione delle "Linee di indirizzo per l'affidamento familiare"</p> <p><b>San Martino al Campo, Cooperativa Sociale la Quercia, Cooperativa Sociale 2001</b></p> <p><b>IRCCS Burlo Garofolo</b> mette a disposizione i propri operatori , per l'eventuale condivisione del progetto di presa in carico integrata per i minori allontanati e per i minori stranieri non accompagnati.</p>

	quali per i minori è indicata un'accoglienza presso strutture a carattere educativo riabilitativo integrato e terapeutico riabilitativo.	per i minori è indicata un'accoglienza presso strutture a carattere educativo riabilitativo integrato e terapeutico riabilitativo.	
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER il 2019</b>	La metodologia PIPPI viene applicata in modo crescente nel territorio di riferimento Le "Linee Guida per la regolazione dei processi di sostegno e allontanamento del minore" vengono applicate		

**QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE  
PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI\***

<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE**</b>
- SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.1 - AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALI COMUNE DI TRIESTE: - SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.2 - SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.3SSC	€	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio Sociale (A1, A3-1, A6, C2 , F8-1, F9, G4)</li> </ul>
ASUITs	€	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distretti (SC Tutela Salute Bambini Adolescenti Donne e Famiglie):</li> <li>• DSM</li> <li>• DDD</li> </ul> <p><i>N. 15 ore settimana di psicologo del Distretto n. 3 al gruppo affidi del Comune di Trieste</i></p>
ALTRI SOGGETTI (specificare)		
IRCCS Istituto per l'Infanzia "Burlo Garofolo"	•	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ufficio Continuità – Direzione Sanitaria</li> </ul>
Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile - Ufficio di Servizio Sociale Minori (USSM) di Trieste		Risorse umane
Università degli Studi di Trieste -Laboratorio di Psicologia Sociale e di Comunità Dipartimento di Scienze della Vita-		Risorse umane
Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie ANFAA - Sezione di Trieste Onlus		Risorse Umane (ore volontari)
Associazione Sportiva Dilettantistica FairPlay "Massimo Bertoni"		Risorse strumentali : attrezzatura (sede logistica, barche, gommoni, salvagenti, trapezi, simulatore, canoe, materiale foto-video Risorse Umane - personale (istruttori, aiuto istruttore, dottori in scienze motorie)
Cooperativa Duemilauno-Agenzia sociale		Risorse Umane
Cooperativa Sociale LA QUERCIA		Risorse Umane : ore lavoro educatori Risorse strumentali :strutture della cooperativa
Associazione Casa Famiglia Gesù Bambino Onlus		Risorse Umane : Risorse strumentali :sala polifunzionale (con parcheggio)
Associazione di Promozione Sociale "Si può fare"		Risorse Umane : ore educatori per interventi

		di urgenza nella domiciliarità per sostegno e mediazione
<b>Cooperativa Prisma</b>		Risorse Umane : Risorse strumentali : strutture CED in orario compatibile
<b>Cooperativa Sociale EOS Onlus</b>		Risorse Umane : Risorse strumentali : struttura CED in orario compatibile
<b>Caritas (Casa di accoglienza La madre)</b>		Risorse Umane: personale per promozione affido personale per consulenze giuridiche per madri straniere
<b>Ass. Sklad Mitja Čuk</b>		Risorse umane
<b>ICS Consorzio Italiano di Solidarietà Trieste</b>		Risorse Umane: mette a disposizione come risorse il personale e le consulenze legali per tutte le situazioni di persone straniere Risorse Strumentali: la struttura

INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - AREA DISABILITA' - SCHEDA PAA N. 6

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 6.1</b> Avviare un percorso di riqualificazione dei Centri diurni per persone con disabilità finalizzato a: - diversificare il sistema semiresidenziale per adulti disabili con offerte adattabili alle esigenze dei soggetti; - promuovere soluzioni innovative alternative o integrative dei centri diurni maggiormente in grado di promuovere, in continuità educativa con la scuola e la famiglia, percorsi di autonomia personale e di inclusione sociale nei diversi contesti comunitari.		<b>SOCIOSANITARIO</b>
<b>MACROAZIONE N. 6.1.1</b>	Gli Ambiti ed i Distretti sanitari collaborano per la condivisione di: - un Piano di riqualificazione degli attuali centri diurni che definisca un sistema di offerta adattabile alle esigenze dei soggetti per bisogni, intensità di assistenza e di frequenza; - progettualità innovative finalizzate alla promozione di percorsi, integrati anche con altri servizi, di autonomia personale e di inclusione sociale nei diversi contesti comunitari (ricreativi, culturali, sportivi, occupazionali, ...), alternativi o integrativi dei centri diurni, con particolare attenzione ai giovani disabili che concludono il percorso scolastico e che per i quali si ritiene preclusa la possibilità di un inserimento lavorativo		
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche del lavoro, dei trasporti, dell'educazione, formative, culturali, dello sport e del tempo libero.		
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	N.3 Stabilizzazione / consolidamento dei livelli di prestazione N. 4 Integrazione socio – sanitaria: obiettivi comuni a tutte le aree		
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC: - A. Attività di Servizio sociale professionale - B. Integrazione sociale - C Interventi e servizi educativo - assistenziali e per l'inserimento lavorativo; - D. Assistenza domiciliare - E. Servizi di supporto - F. Contributi economici  ASUITs: A1-SAN A5-SAN A6-SAN A8-SAN A9-SAN D3-SAN E1-SAN E6-SAN		
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	- Protocollo per la presa in carico integrata delle persone con disabilità (in attuazione dell'art.7 dell'atto di intesa fra l'Ambito 1.1, Ambito 1.2, Ambito 1.3 e l'ASUITs ( <u>firmata in data 21.04.2010</u> )). - Programma di sperimentazione di modelli organizzativi innovativi degli interventi e dei servizi di rete rivolti alle persone disabili - art. 21 l.r. 41/1996 ( <u>triennio 2011 – 2013</u> ) - Accordo di Programma in materia di handicap ai sensi della L.R.41/96 art. 6 comma 2 lett. b – per la gestione associata dei servizi per l'Handicap ( <u>ottobre 1997</u> ) - L'Accordo di programma tra l'Amministrazione provinciale di Trieste, l' ASUITs, il Provveditorato agli studi di Trieste, il Comune di Trieste, il Comune di Duino Aurisina, il Comune di Muggia , il Comune di S.Dorligo della Valle, il Comune di Monrupino, il Comune di Sgonico a favore di alunni portatori di handicap ( <u>BUR.n. 12 dd. 25.03.1998</u> )		
<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUITs</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b> (specificare)
Rafforzamento dei servizi volti a favorire la domiciliarità delle persone con disabilità lieve o medio-lieve	1. Mappatura di tutte le tipologie di forme abitative rivolte alle persone con disabilità. 2. Individuazione dei bisogni specifici al fine predisporre forme abitative innovative		Condivisione con Terzo settore aderente all'obiettivo

Predisposizione protocollo tra ASUIT e Comuni per la somministrazione dei farmaci presso le strutture residenziali e diurne per disabili	Nelle more delle Linee Guida Regionali, stesura, sottoscrizione e attuazione di un protocollo condiviso tra ASUIT e Comuni per la somministrazione dei farmaci presso le strutture residenziali e diurne per disabili.		
Prosecuzione Forum Aziendale della disabilità	Partecipazione al Forum Aziendale della disabilità	Ampliamento Forum Aziendale della disabilità ai Comuni e all'Ater	ATER; Terzo settore
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER il 2019</b>	- Avvio gruppi di lavoro		

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI*</b>		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE**</b>
<b>SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.1</b> <b>- AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALI COMUNE DI TRIESTE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.2</li> <li>- SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITA' CASA INSERIMENTO LAVORATIVO ACCOGLIENZA</li> </ul> <b>- SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.3SSC</b>		Servizio Sociale Comunale (A1) Centri e strutture semiresidenziali e residenziali (G3, H1)
<b>ASUITs</b>		Referente Area Disabilità SSD Riabilitazione distrettuali
<b>ALTRI SOGGETTI</b>		
<b>Istituto Regionale Rittmeyer per i Ciechi - Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona</b>		Risorse Umane: 1 / 2 operatori
<b>Associazione di Promozione Sociale Onlus - Oltre quella sedia</b>		Risorse Umane : un regista e 2-3 attori
<b>Associazione di Volontariato "Terra del Sorriso" Onlus</b>		Risorse Umane : 6/7 ore di volontariato alla settimana per cura del gregge e attività di lavorazione della lana di lavorazione della lana, del cuoio, del legno e della pietra
<b>Associazione di Volontariato LA STRADA DELL'AMORE per Adulti Diversamente Abili</b>		Risorse Umane Risorse Strumentali : disponibilità di laboratori per attività di orticoltura
<b>Associazione Onlus I Girasoli</b>		Risorse umane Risorse strumentali : laboratori artigianali
<b>A.I.A.S. Trieste</b>		Risorse Umane : ore due operatori e due volontari
<b>Il Cenacolo Onlus Associazione di volontariato per disabili</b>		Risorse Umane : assistenza/consulenza amministrativa e progettuale nel Progetto Fattoria sociale e didattica Risorse strumentali: utilizzo computer attrezzature nel progetto Fattoria didattica
<b>Comunità Alloggio Famiglia LA FONTE Onlus</b>		Risorse Umane Risorse Strumentali
<b>C.E.S.T. Centro di Educazione Speciale Trieste Onlus</b>		Risorse Umane Risorse Strumentali : strutture
<b>CEO Mitja Čuk</b>		Risorse Umane: ore volontari Risorse strumentali: laboratori
<b>Cooperativa sociale "Trieste Integrazione" a marchio ANFFAS</b>	progetto ANFFAS	Risorse Umane Risorse Strumentali un appartamento
<b>TeleVita spa – Progetto TriesteAbile</b>		Risorse Umane Risorse Strumentali: software
<b>Cooperativa Sociale a r.l. Onlus Lybra</b>		Risorse Umane Risorse Strumentali
<b>Cooperativa Sociale LA QUERCIA</b>		Risorse Umane Risorse Strumentali
<b>Associazione Italiana Sclerosi Multipla AISM onlus - Sezione provinciale di Trieste</b>		Risorse Umane Risorse Strumentali
<b>Fondazione di culto e religione Piccolo Rifugio Onlus Casa di Trieste "Domus Lucis"</b>		Risorse Umane Risorse Strumentali
<b>ACLI Provinciali di Trieste - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani</b>		Risorse Umane Risorse Strumentali
<b>Cooperativa Duemilauno-Agenzia sociale</b>		Risorse Umane

<b>OBIETTIVO</b>	<b>LOCALE 6.4</b> Favorire l'accessibilità e la fruibilità del territorio a favore delle persone con disabilità	<b>SOCIOSANITARIO</b>	
<b>MACROAZIONE 6.4.1</b>	<p>I Servizi sociali degli Ambiti 1.1, 1.2, 1.3, l'ASUITs tramite i Distretti sanitari confermano e proseguono la condivisione delle progettualità innovative, finalizzate alla promozione di percorsi integrati di autonomia personale delle persone disabili.</p> <p>In particolare si fa riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- al progetto "Trasporti possibili: per un'autonoma scelta di mobilità" che vuole sperimentare un sistema di raccordo tra la domanda di trasporto delle persone disabili e la disponibilità dell'offerta</li> <li>- all'Azione "Laboratorio di accessibilità" del Progetto "Cambia la tua idea del possibile: abitare in autonomia" che vuole studiare soluzioni migliorative dell'accessibilità degli spazi fisici di transizione privato/pubblico, dall'alloggio/ambiente di lavoro, attraverso la sperimentazione concreta in aree "bersaglio", identificate nel territorio dei tre Ambiti.</li> </ul>		
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche abitative, dei trasporti, ambientali e urbanistiche, politiche del lavoro, dell'educazione, formative, culturali, dello sport e del tempo libero		
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	<p>N.3 Stabilizzazione / consolidamento dei livelli di prestazione</p> <p>N. 4 Integrazione socio – sanitaria: obiettivi comuni a tutte le aree</p>		
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	<p>SSC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A. Attività di Servizio sociale professionale</li> <li>- B. Integrazione sociale</li> <li>- C. Interventi e servizi educativo-assistenziali e per l'inserimento lavorativo</li> <li>- D. Assistenza domiciliare</li> <li>- E. Servizi di supporto</li> <li>- F. Contributi economici</li> </ul> <p>ASUITs:</p> <p>A1 A2 A3 A4 A5 A6 A8 A10 A11 A12 D3 E6</p>		
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	<p>– Progettualità approvate con Deliberazione della Giunta provinciale n. 6 dd. 27.1.2011, relativa al Programma provinciale sperimentale triennale 2011-2013 – ex art. 3 comma 2 del Regolamento di cui alla D.G.R. n. 2472 dd. 2.12.2010 – finanziato dalla Regione.</p> <p>– Con Deliberazione della Giunta provinciale n. 22 dd. 27.2.2014 relativa al programma provinciale triennale ex L.R. 41/96, anni 2014-2016</p>		
<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUITs</b>	<b>Altri soggetti</b>
Avvio attività da parte di ASUITs di un sistema di prenotazione trasporti per persone con disabilità tramite apposito Call Center		Avvio attività finalizzate alla realizzazione di un sistema di prenotazione per trasporti serali per eventi culturali da rivolgere a persone con disabilità, tramite apposito Call Center (coinvolgere TriesteAbile) e attraverso l'individuazione di un n. sufficiente di taxi attrezzati e associazioni del terzo settore che fanno trasporti	Televita - Trieste Abile
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER il 2019</b>	Le attività finalizzate all'avvio dell'apposito Call Center sono avviate		

**QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE  
PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI\***

<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE**</b>
<b>SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.1</b> <b>- AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALI COMUNE DI TRIESTE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.2</li> <li>- SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITA' CASA INSERIMENTO LAVORATIVO ACCOGLIENZA</li> </ul> <b>- SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.3SSC</b>		Direzione - Ufficio di Piano Servizio Sociale (A1) Contributi economici per servizio trasporto e mobilità (E2, F11)
<b>ASUITs</b>		Servizio Riabilitazione Aziendale. SSD di Riabilitazione dei 4 Distretti
<b>Comuni</b>		Area Città e Territorio Area Pianificazione Urbana – Viabilità
<b>Università degli Studi di Trieste</b>		Risorse umane (convenzione con la Provincia e <b>convenzione con il Comune</b> ) Risorse strumentali
<b>Consulta Regionale delle Associazioni delle Persone con Disabilità e delle loro Famiglie, con acronimo C.R.A.D – Trieste</b>		Risorse umane
<b>Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Trieste A.T.E.R.</b>		Risorse umane
<b>Televita spa</b>		Risorse umane Risorse Strumentali (sede e software)
<b>Cooperativa Trieste Integrazione a Marchio ANFFAS - Onlus</b>		Risorse Umane
<b>Associazione Italiana Sclerosi Multipla AISM onlus - Sezione provinciale di Trieste</b>		Risorse Umane Risorse Strumentali
<b>Consorzio FOCUS - Ricerca, Sviluppo, Formazione</b>		Risorse Umane Risorse Strumentali
<b>Associazione Tetra-Paraplegici Friuli Venezia Giulia Onlus</b>		Risorse umane
<b>DANO RENT</b>		Risorse Umane Risorse Strumentali
<b>Istituto Regionale Rittmeyer per i Ciechi - Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona</b>		Risorse Umane Risorse Strumentali
<b>Associazione Volontari per la Sclerosi Multipla</b>		Risorse Umane
<b>Fondazione Antonio Caccia e Maria Burlo Garofolo</b>		Risorse Umane
<b>Progetto Riabilitazione</b>		Risorse Umane
<b>Cooperativa Sociale A.L.M.A.</b>		Risorse Umane Risorse Strumentali
<b>Cooperativa Sociale Onlus TeA</b>		Risorse umane
<b>Associazione Nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti A.N.G.L.A.T. - Sezione territoriale del Friuli Venezia Giulia</b>		Risorse umane

<b>A.I.A.S. Trieste Onlus Associazione di Volontariato</b>		Risorse umane
<b>Comunità Alloggio Famiglia LA FONTE Onlus</b>		Risorse umane
<b>Cooperativa A.M.I.C.O. di S.u.d.i.s. a r.l.</b>		Risorse Umane Risorse Strumentali
<b>L.I.L.T.</b>		Risorse Umane Risorse Strumentali
<b>Cooperativa Sociale Anni d'Oro</b>		Risorse Umane Risorse Strumentali Risorse organizzative
<b>Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica Trieste</b>		Risorse umane
<b>Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti Onlus</b>		Risorse Umane Risorse Strumentali
<b>A.PI.CI. TRIESTE</b>		Risorse Umane Risorse Strumentali
<b>Ordine Professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Trieste</b>		<b>Risorse umane</b>
<b>CRIBA Friuli Venezia Giulia</b>		<b>Risorse Umane</b>
<b>Cooperativa Sociale LA QUERCIA</b>		<b>Risorse Umane</b> <b>Risorse Strumentali</b>
<b>Cooperativa Duemilauno-Agenzia sociale</b>		<b>Risorse Umane</b>

<b>OBIETTIVO</b>	<b>LOCALE N. 6.5</b> Fondazione di partecipazione 'Dopo di noi'		<b>SOCIOSANITARIO</b>
<b>MACROAZIONE N. 6.5.1</b>	Elaborazione di studio di fattibilità per una Fondazione di Partecipazione finalizzata ad affrontare il "Dopo di noi" in modo partecipato con le famiglie e le associazioni. (La locuzione esprime l'esigenza di garantire preventivamente un contesto di opportunità e di servizi per le persone disabili nel momento in cui potrebbe venire a mancare la cura primaria dei loro genitori).		
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche socioassistenziali di protezione sociale, sanitarie, abitative		
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	N.3 Stabilizzazione / consolidamento dei livelli di prestazione N. 4 Integrazione socio – sanitaria: obiettivi comuni a tutte le aree		
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC: Direzione Strategica - G. Centri e strutture semi-residenziali (a ciclo diurno) - H. Strutture comunitarie e residenziali  ASUITs: Direzione Strategica		
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Programmazione innovativa.		
<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUITs</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
Costituzione della Fondazione di partecipazione da parte degli Ambiti della provincia di Trieste così come configurata in seguito allo studio di fattibilità. Sperimentazione di nuove forme di domiciliarità per il "Dopo di noi" anche con il supporto della Fondazione di Partecipazione (Azione che prosegue dal 2014)	- Attività di pubblicizzazione e disseminazione dell'iniziativa Fondazione Dopo di Noi. - Predisposizione atti per l'avvio della Fondazione Dopo di Noi.	Partecipazione al gruppo di lavoro	Soggetti fondatori: I.T.I.S., Fondazione Ananian, Istituto Regionale Rittmeyer per i Ciechi. Soggetti che hanno aderito alla manifestazione di intesse: Associazione di Volontariato il Cenacolo, A.I.A.S. Trieste Onlus Associazione di Volontariato, C.E.S.T., ACLI Provinciali di Trieste - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani, Associazione LA STRADA DELL'AMORE, , Associazione Progetto Riabilitazione, Coop. Sociale Trieste Integrazione Marchio A.N.F.F.A.S. Onlus, Cooperativa La Quercia, A.M.I.CO. Assistenza Multifunzionale Integrata Cooperativa Pro-Senectute Altre associazioni: Associazione di Volontariato " Starši Skupaj - Genitori Insieme "
Attuazione progetti "Dopo di Noi"	1. Prosecuzione progetti "Dopo di noi" a valere sul c.d. Fondo "Dopo di Noi"		Condivisione con il terzo settore aderente
<b>INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL TRIENNIO</b>	Evidenza dello studio di fattibilità. La Fondazione di partecipazione è istituita. N utenti seguiti in collaborazione con la Fondazione.		
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER il 2018</b>	L'Atto costitutivo e lo Statuto sono sottoposti all'iter di approvazione.		

**QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE  
PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI\***

SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE**
<b>- AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALI COMUNE DI TRIESTE:</b> – SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITA' CASA INSERIMENTO LAVORATIVO ACCOGLIENZA	€ Risorse Umane :	Risorse Umane per la definizione giuridico-amministrativa della fondazione
<b>ASUITs</b>	€	Direzione Strategica Referente d'area
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	€	
<b>Istituto Regionale Rittmeyer per i Ciechi - Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona</b>	Individuano le risorse da devolvere alla costituenda Fondazione.	Risorse Umane : partecipano ai lavori con proprio rappresentante su base volontaria
<b>I.T.I.S.</b>	Individuano le risorse da devolvere alla costituenda Fondazione.	Risorse Umane : partecipano ai lavori con proprio rappresentante su base volontaria
<b>Fondazione Ananian</b>	Condivide le finalità dell'iniziativa	Risorse Umane : partecipano ai lavori con proprio rappresentante su base volontaria
<b>IL CENACOLO Associazione di Volontariato</b>	Individuano le risorse da devolvere alla costituenda Fondazione.	Risorse Umane : partecipano ai lavori con proprio rappresentante su base volontaria
<b>C.E.S.T. - Centro Educazione Speciale Trieste onlus</b>	Individuano le risorse da devolvere alla costituenda Fondazione.	Risorse Umane : partecipano ai lavori con proprio rappresentante su base volontaria
<b>A.I.A.S. Trieste Onlus Associazione di Volontariato</b>	Individuano le risorse da devolvere alla costituenda Fondazione.	Risorse Umane : partecipano ai lavori con proprio rappresentante su base volontaria
<b>ACLI Provinciali di Trieste - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani</b>	Individuano le risorse da devolvere alla costituenda Fondazione.	Risorse Umane : partecipano ai lavori con proprio rappresentante su base volontaria
<b>Associazione di Volontariato LA STRADA DELL'AMORE per Adulti Diversamente Abili</b>	Individuano le risorse da devolvere alla costituenda Fondazione.	Risorse Umane : partecipano ai lavori con proprio rappresentante su base volontaria
<b>Associazione di Volontariato "Starši Skupaj - Genitori Insieme"</b>	Individuano le risorse da devolvere alla costituenda Fondazione.	Risorse Umane : partecipano ai lavori con proprio rappresentante su base volontaria
<b>Associazione Progetto Riabilitazione</b>	Individuano le risorse da devolvere alla costituenda Fondazione.	Risorse Umane : partecipano ai lavori con proprio rappresentante su base volontaria
<b>Coop. Sociale Trieste Integrazione Marchio A.N.F.F.A.S. Onlus,</b>	Individuano le risorse da devolvere alla costituenda Fondazione.	Risorse Umane : partecipano ai lavori con proprio rappresentante su base volontaria
<b>Associazione AsSostegno</b>	Individuano le risorse da devolvere alla costituenda Fondazione.	Risorse Umane : partecipano ai lavori con proprio rappresentante su base volontaria

**INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - AREA ANZIANI - SCHEDA PAA N. 7**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 7.1-</b> Promuovere interventi di promozione della salute e di prevenzione delle disabilità nell'anziano.	<b>SOCIOSANITARIO</b>	
<b>MACROAZIONE N. 7.1.1</b>	Organizzazione di un programma integrato che sviluppa informazione sulla cultura dell'invecchiare bene e che promuove l'offerta di attività di socializzazione, sviluppo del benessere, pratica di attività motorie, monitoraggio delle situazioni a rischio e prevenzione degli incidenti domestici.		
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche dei trasporti e della mobilità urbane e interurbana. Politiche culturali che sviluppano il tema del ruolo dell'anziano. Le politiche educative che sviluppano il tema dell'intergenerazionalità.		
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	N.3 Stabilizzazione / consolidamento dei livelli di prestazione N. 4 Integrazione socio – sanitaria: obiettivi comuni a tutte le aree		
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC: A. Attività di Servizio sociale professionale D. Assistenza domiciliare E. Servizi di supporto F. Contributi economici G. Centri e strutture semi-residenziali (a ciclo diurno) H. Strutture comunitarie e residenziali L. Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi M. Prevenzione e sensibilizzazione  ASUITs: A1 A2 A3 A4 A5 A6 A7 A8 A9 D3 E1 E6		
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	1. Protocollo per l'Assistenza Domiciliare integrata sottoscritto in data 25/9/1996 dagli Ambiti 1.1, Ambito 1.2, ed Ambito 1.3 e l'ASUITs; 2. Documento preliminare di progettazione e di lavoro per un sistema integrato di welfare sociosanitario a Trieste sottoscritto in data 13/12/2003 dal Comune di Trieste e dall'ASUITs; 3. Progetti sperimentali per l'Ambito 1.2, di cui alla legge 328/2000, approvati nel 2003, sui Punti unici di accesso e prima valutazione del bisogno e sul Pronto intervento domiciliare sociale integrato; 4. Accordi di programma per i Piani di zona 2006-2008 per quanto riguarda i documenti strategici "Lo sviluppo delle politiche integrate in tema di risposte residenziali alla condizione di non autosufficienza" e "Lo sviluppo delle politiche integrate in tema di risposte semiresidenziali alla condizione di non autosufficienza"; 5. Protocollo d'intesa tra l'Ambito 1.2 e l'ASUITs allegato alla Determinazione dirigenziale dd. 15/03/2007 a firma del Dirigente del Servizio Disabili ed Anziani in attuazione dell'art. 7 dell'atto d'intesa nell'ambito della Linea strategica 2 - Sostenere la domiciliarità e sperimentare l'assistenza domiciliare integrata sociosanitaria del Piano di Zona 2006-2008 in vigore fino alla data del 31/12/2008; 6. Accordo di programma "Investimenti per la residenzialità delle persone affette da malattie demenziali (art.5 l.r.2/06)" stipulato da Provincia di Trieste, l'ASUITs e tutti i Comuni del territorio provinciale dd.28/6/2007 7. Protocollo d'intesa per la realizzazione di interventi coordinati finalizzati a promuovere la rete socialità a favore degli anziani, sottoscritto da Provincia di Trieste, l'ASUITs, e gli Ambiti 1.1, Ambito 1.2, ed Ambito 1.3 in data 25/5/2009. 8. Protocollo per la presa in carico integrata delle persone anziane (in attuazione dell'articolo 7 dell'Atto di Intesa tra l'ambito 1.1, 1.2, 1.3 e l'ASUITs "triestina")		
<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUITs</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b> (specificare)
Proseguimento delle attività e valutazione del programma integrato con eventuali modifiche.	Monitoraggio dei programmi di attività motoria attivati con il partenariato, con ASUITs altri Ambiti provinciali e Terzo Settore		Area educazione-Comune di Trieste: messa a disposizione di spazi nelle sedi dei ricreatori per lo svolgimento delle attività motorie  I.T.I.S. ASP - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona; PRO-SENECTUTE A.S.P.; Istituto
	Monitoraggio attività e iniziative promosse attraverso i portali Chiamamalia (Televita) e Invecchiamento attivo (Regione FVG)		

		Regionale Rittmeyer per i Ciechi; Associazione Goffredo de Banfield: ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD; L.I.L.T.; Progetto Riabilitazione Onlus; Associazione Benessere ASDC.; UISP; Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Trieste; ACLI Provinciali di Trieste - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani; Consultorio Familiare di Ispirazione Cristiana ONLUS; Collegio IPASVI di Trieste; Televita spa; Rete Associazioni movimento URBI ET HORTI – (Associazione Bioest, Associazione Proloco san Giovanni Cologna, associazione Zuf, Legambiente Trieste); PRO-SENECTUTE A.S.P.; KRU.T Associazione di Promozione Sociale; Ordine Professionale dei Farmacisti; Associazione Ricerca Interventi Studi sull'invecchiamento A.R.I.S.: <i>contribuiscono a valorizzare le attività</i>
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER il 2019</b>	- N. corsi di attività motoria attivati - N. anziani coinvolti in programmi di promozione della salute	

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI*</b>		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE**</b>
- SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.1 - AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALI COMUNE DI TRIESTE: - SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.2 - SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITA' CASA INSERIMENTO LAVORATIVO ACCOGLIENZA - SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.3SSC	€	Servizio Sociale comunale (A1, D1, D2, G3) SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITA' CASA INSERIMENTO LAVORATIVO ACCOGLIENZA – Strutture residenziali (G, H)
<b>ASUITs</b>	Fondi previsti per il programma AMALIA	Distretti sanitari Dipartimento di prevenzione
<b>ALTRI SOGGETTI</b> (specificare)	€	_____
<b>Istituto Regionale Rittmeyer per i Ciechi - Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona</b>		<b>- Risorse umane</b>
<b>PRO-SENECTUTE A.S.P.</b>		Risorse umane
<b>Associazione Goffredo de Banfield</b>		<b>- Risorse umane</b>
<b>I.T.I.S. ASP - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona</b>		<b>- Risorse umane</b>
<b>ACLI Provinciali di Trieste - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani</b>		<b>- Risorse umane</b>

Consultorio Familiare di Ispirazione Cristiana ONLUS		- Risorse umane
Collegio IPASVI di Trieste		- Risorse umane
Televita spa		- Risorse umane
Rete Associazioni movimento URBI ET HORTI – (Associazione Bioest, Associazione Proloco san Giovanni Cologna, associazione Zuf, Legambiente Trieste)		- Risorse umane
PRO-SENECTUTE A.S.P.		- Risorse umane
KRU.T Associazione di Promozione Sociale		- Risorse umane
Ordine Professionale dei Farmacisti		- Risorse umane
Associazione Ricerca Interventi Studi sull'invecchiamento A.R.I.S.		- Risorse umane
Progetto Riabilitazione Onlus		- Risorse umane: Risorse umane - Risorse strumentale
UISP - Unione Italiana Sport per Tutti - Comitato Territoriale Trieste		- Risorse umane
Associazione Benessere ASDC	Proventi dalle iscrizioni ai corsi	- Risorse Umane - Risorse Strumentali
LILT Trieste		- Risorse umane
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Trieste		- Risorse umane
UHRTA United Human Rights Trieste Association		- Risorse umane
ACAAR		- Risorse umane
CTA Società Cooperativa a.r.l. Centro Regionale di Teatro d'Animazione e di Figure		- Risorse umane
Gruppo Volontari Duino Aurisina e Santa Croce (Solo SSC 1.1)		- Risorse Umane - Risorse Strumentali

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 7.2-</b> Sviluppare la domiciliarità, sostenere le famiglie, qualificare il lavoro di cura degli assistenti familiari, sperimentare soluzioni innovative di risposta residenziale (es. utilizzo condiviso di civili abitazioni per favorire forme di convivenza per anziani soli...) per ampliare le possibilità anche di coloro che necessitano di assistenza e cure di vivere in contesti di vita non istituzionalizzanti.	<b>SOCIOSANITARIO</b>
------------------	--	-----------------------

<b>MACROAZIONE N. 7.2.2</b>	Elaborazione congiunta SSC e Distretti sanitari di un piano integrato di domiciliarità avanzata, a sostegno dei non autosufficienti, con modalità di erogazione dei servizi e con interventi di supporto alle famiglie, di formazione, di sviluppo innovativo.
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Sono possibili alcuni raccordi con le politiche abitative di residenzialità pubblica (Ater)
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	N.3 Stabilizzazione / consolidamento dei livelli di prestazione N. 4 Integrazione socio – sanitaria: obiettivi comuni a tutte le aree
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC: 2.A. Attività di servizio professionale 3.D. Assistenza domiciliare 4.E. Servizi di supporto 5.F. Contributi economici 6.G. Centri e strutture semi-residenziali (a ciclo diurno) 7.L. Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi 8.M. Prevenzione e sensibilizzazione  ASUITs: A1 A4 A5 A6 A8 A9 D3 E1
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Protocollo per l'Assistenza Domiciliare integrata sottoscritto in data 25/9/1996 dagli Ambiti1.1, Ambito 1.2, ed Ambito 1.3 e l'ASUITs; Documento preliminare di progettazione e di lavoro per un sistema integrato di welfare sociosanitario a Trieste sottoscritto in data 13/12/2003 dal Comune di Trieste e l'ASUITs; Progetti sperimentali per l'Ambito 1.2, di cui alla legge 328/2000, approvati nel 2003, sui Punti unici di accesso e prima valutazione del bisogno e sul Pronto intervento domiciliare sociale integrato; Accordi di programma per i Piani di zona 2006-2008 per quanto riguarda i documenti strategici "Lo sviluppo delle politiche integrate in tema di risposte residenziali alla condizione di non autosufficienza" e "Lo sviluppo delle politiche integrate in tema di risposte semiresidenziali alla condizione di non autosufficienza" ; Protocollo d'intesa tra l'Ambito 1.2 e l'ASUITs allegato alla Determinazione dirigenziale dd. 15/03/2007 a firma del Dirigente del Servizio Disabili ed Anziani in attuazione dell'art. 7 dell'atto d'intesa nell'ambito della Linea strategica 2 - Sostenere la domiciliarità e sperimentare l'assistenza domiciliare integrata sociosanitaria del Piano di Zona 2006-2008 in vigore fino alla data del 31/12/2008; Accordo di programma "Investimenti per la residenzialità delle persone affette da malattie demenziali (art.5 l.r.2/06)" stipulato da Provincia di Trieste, l'ASUITs e tutti i Comuni del territorio provinciale dd.28/6/2007 Protocollo d'intesa per la realizzazione di interventi coordinati finalizzati a promuovere la rete socialità a favore degli anziani, sottoscritto da Provincia di Trieste, l'ASUITs, e gli Ambiti1.1, Ambito 1.2, ed Ambito 1.3 in data 25/5/2009. Protocollo per la presa in carico integrata delle persone anziane (in attuazione dell'articolo 7 dell'Atto di Intesa tra l'ambito1.1, 1.2, 1.3 e l'ASUITs ) firmato in data 21/4/2010

AZIONI	SSC	ASUITs	ALTRI SOGGETTI (specificare)
Messa a regime del sistema integrato socio-sanitario rivolto agli anziani	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prosegue la collaborazione con l'Ass. AsSostegno</li> <li>2. Definizione di un Protocollo con il Tribunale per l'attivazione dell'istituto dell'Amministratore di sostegno</li> <li>3. Aggiornamento del piano della domiciliarità avanzata, a sostegno dei non autosufficienti</li> <li>4. Revisione delle procedure per la valutazione delle persone anziane che richiedono l'accesso alle residenze al fine di garantire uniformità tra i distretti</li> <li>5. Rinnovamento/rivisitazione attività del PUI</li> </ol>		<b>Comunità Educante - Casa Emmaus:</b> 2 Centri Diurni, di 20 posti ciascuno  <b>I.T.I.S. ASP - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona; Comunità Educante (CASA Emmaus); ANNI D'ORO Cooperativa Sociale; Associazione Goffredo de Banfield; ENAIP FVG -TRIESTE; Case di solidarietà associazione onlus :</b> partecipano con le proprie professionalità al raggiungimento degli obiettivi previsti
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER il 2019</b>	- Aggiornamento del Piano delle Domiciliarità - Valutazione e eventuale aggiornamento attività PUI		

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE  PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI*</b>		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE**
- SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.1 - AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALI COMUNE DI TRIESTE: - SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.2 - SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITA' CASA INSERIMENTO LAVORATIVO ACCOGLIENZA - SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.3SSC	€	Servizio Sociale comunale (A1, D1, D2, G3) SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITA' CASA INSERIMENTO LAVORATIVO ACCOGLIENZA – Strutture residenziali (G, H)
ASUITs	€	4 Distretti sanitari (S.S. anziani e Residenze, S.S. cure ambulatoriali e domiciliari, S.S.D. riabilitazione) 4 RSA della Provincia
ALTRI SOGGETTI (specificare)	€	_____
Istituto Regionale Rittmeyer per i Ciechi - Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona		-Risorse Umane
I.T.I.S. ASP - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona		-Risorse Umane
Comunità Educante (CASA Emmaus)		-Risorse Umane
ANNI D'ORO Cooperativa Sociale		-Risorse Umane
Associazione Goffredo de Banfield		-Risorse Umane
ENAIP FVG -TRIESTE		-Risorse Umane
Associazione AsSostegno		-Risorse Umane
UNEBA		-Risorse Umane
Associazione Case di Solidarietà		-Risorse Umane

<b>MACROAZIONE N. 7.2.3</b>	La sperimentazione di soluzioni innovative in ambito residenziale e domiciliare (anche con utilizzo condiviso di civili abitazioni)		
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Sono possibili alcuni raccordi con le politiche abitative di residenzialità pubblica		
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	N.3 Stabilizzazione / consolidamento dei livelli di prestazione N. 4 Integrazione socio – sanitaria: obiettivi comuni a tutte le aree		
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	<p>SSC: A. Attività di servizio professionale D. Assistenza domiciliare E. Servizi di supporto F. Contributi economici G. Centri e strutture semi-residenziali (a ciclo diurno) H. Strutture comunitarie e residenziali</p> <p>ASUITs: A1 A5 A6 A8 A9 D3 E1</p>		
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	<p>Protocollo per l'Assistenza Domiciliare integrata sottoscritto in data 25/9/1996 dagli Ambiti1.1, Ambito 1.2, ed Ambito 1.3 e l'ASUITs; Documento preliminare di progettazione e di lavoro per un sistema integrato di welfare sociosanitario a Trieste sottoscritto in data 13/12/2003 dal Comune di Trieste e l'ASUITs; Progetti sperimentali per l'Ambito 1.2, di cui alla legge 328/2000, approvati nel 2003, sui Punti unici di accesso e prima valutazione del bisogno e sul Pronto intervento domiciliare sociale integrato; Accordi di programma per i Piani di zona 2006-2008 per quanto riguarda i documenti strategici "Lo sviluppo delle politiche integrate in tema di risposte residenziali alla condizione di non autosufficienza" e "Lo sviluppo delle politiche integrate in tema di risposte semiresidenziali alla condizione di non autosufficienza" ; Protocollo d'intesa tra l'Ambito 1.2 e l'ASUITs allegato alla Determinazione dirigenziale dd. 15/03/2007 a firma del Dirigente del Servizio Disabili ed Anziani in attuazione dell'art. 7 dell'atto d'intesa nell'ambito della Linea strategica 2 - Sostenere la domiciliarietà e sperimentare l'assistenza domiciliare integrata sociosanitaria del Piano di Zona 2006-2008 in vigore fino alla data del 31/12/2008; Accordo di programma "Investimenti per la residenzialità delle persone affette da malattie dementigene (art.5 l.r.2/06)" stipulato da Provincia di Trieste, l'ASUITs e tutti i Comuni del territorio provinciale dd.28/6/2007 Protocollo d'intesa per la realizzazione di interventi coordinati finalizzati a promuovere la rete socialità a favore degli anziani, sottoscritto da Provincia di Trieste, l'ASUITs, e gli Ambiti1.1, Ambito 1.2, ed Ambito 1.3 in data 25/5/2009. Protocollo per la presa in carico integrata delle persone anziane (in attuazione dell'articolo 7 dell'Atto di Intesa tra l'ambito1.1, 1.2, 1.3 e l'ASUITs ) firmato in data 21/4/2010.</p>		
<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUITs</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b> (specificare)
Individuazione e sperimentazione di nuove soluzioni di domiciliarietà e residenzialità innovativa	<p>Monitoraggio delle convivenze solidali</p> <p>Consolidamento delle risorse FAP a sostegno di progetti sperimentali di domiciliarietà innovativa</p> <p>Consolidamento progetti sperimentali di domiciliarietà innovativa gestiti dalla cooperazione sociale sul territorio provinciale</p>	<p>Monitoraggio delle convivenze solidali</p> <p>Partecipa alla valutazione integrate dei progetti FAP</p> <p>Partecipa ai progetti sperimentali di domiciliarietà innovativa</p>	<p><b>Istituto Regionale Rittmeyer per i Ciechi; I.T.I.S. ASP - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona; Istituto Regionale Rittmeyer per i Ciechi - Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona:</b> partecipano al gruppo di lavoro</p> <p><b>Associazione di Promozione Sociale PER NON SUBIRE – IDA:</b> realizzazione di uno dei 4 progetti di COABITAZIONE SOLIDALE in un alloggio L.15 in concessione, ai destinatari dell'alloggio si prevede una riduzione dell'affitto in cambio di ore di volontariato a favore dei loro coinquilini. L'associazione ha affittato nello stesso complesso Ater Un locale che serve per attività di socializzazione tra</p>

	<p>(vedi linee guida regionali allegata al DGR 671-2015)</p> <p>Prosecuzione sperimentazione DOMINN e eventuali altre progettualità volte a favorire la domiciliarità della persone anziane</p>		<p>abitanti, corsi di reupero, doposcuola, corsi di inglese per bambini e adulti, viene messo a disposizione per feste, compleanni bambini ecc.</p> <p><b>Comunità Educante – Casa Emmaus:</b>          Progetto Opicina di domiciliarità innovativa/abitare possibile          Progetto Trieste di domiciliarità innovativa/Abitare possibile</p> <p><b>ANNI D'ORO COOP SOCIALE:</b> intende partecipare al bando di manifestazione di interesse pubblica per la proposta di progetti sperimentali di domiciliarità innovativa.</p> <p><b>Cooperativa AMICO:</b> promuove progetti di domiciliarità innovativa in collaborazione con Comune di Trieste e ASUITs</p> <p><b>S.O.G.IT. Croce di San Giovanni – ONLUS, sez. di Trieste</b> sostiene la domiciliarità delle persone anziane tramite servizi di trasporto gratuiti mensili per le persone fruitrici di servizi domiciliari comunali. Propone altresì tramite lo “Sportello Servizi alla Persona” un servizio gratuito a libero accesso rivolto alle persone con problemi sanitari, residenti nella provincia di Trieste, e tramite il “Progetto Respira” uno sportello gratuito d’ascolto che si configura come un servizio di consulenza psicologica rivolto a chi si trova ad affrontare difficoltà di tipo personale, interpersonale, etc.</p>
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER il 2019</b>	<p>- N. persone inserite in soluzioni abitative innovative</p> <p>- N°contributi FAP a sostegno di progetti sperimentali di domiciliarità innovativa</p>		

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE            PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI*</b>		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE**</b>
<b>- SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.1</b> <b>- AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALI COMUNE DI TRIESTE:</b> – SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.2 – SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITA' CASA INSERIMENTO LAVORATIVO ACCOGLIENZA <b>- SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.3SSC</b>	€	Servizio Sociale comunale (A1, D1, D2, G3) SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITA' CASA INSERIMENTO LAVORATIVO ACCOGLIENZA – Strutture residenziali (G, H)
<b>ASUITs</b>	€	4 Distretti sanitari (S.S. anziani e Residenze, S.S. cure ambulatoriali e domiciliari, S.S.D. riabilitazione) 4 RSA della Provincia
<b>ALTRI SOGGETTI (specificare)</b>	€	•
<b>Istituto Regionale Rittmeyer per i Ciechi - Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona</b>		<b>- Risorse Umane</b>

<b>I.T.I.S. ASP - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona</b>		<b>- Risorse Umane:</b>
<b>Istituto Regionale Rittmeyer per i Ciechi - Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona</b>		<b>- Risorse Umane:</b>
<b>Associazione di Promozione Sociale PER NON SUBIRE - IDA</b>		<b>- Risorse Umane:</b>
<b>ANNI D'ORO COOP SOCIALE</b>		<b>Risorse Umane</b>
<b>Coop. AMICO</b>		<b>Risorse Umane e strumentali</b>
<b>Coop. Duemilauno Ageniza Sociale</b>		<b>Risorse Umane e strumentali</b>
<b>Associazione Case di solidarietà</b>		<b>Risorse Umane</b>

**INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - AREA DISABILITA', DIPENDENZE, SALUTE MENTALE IN TEMA DI INSERIMENTO LAVORATIVO - SCHEDA PAA N. 8**

<b>OBIETTIVO REGIONALE N. 8.1</b>	<b>OBIETTIVO 8.1</b> Favorire lo sviluppo di opportunità lavorative e di inclusione sociale per le persone svantaggiate nell'ambito di nuovi accordi pubblico-privato, di reti locali di economia solidale e di filiere produttive di economia sociale.	<b>SOCIOSANITARIO</b>
<b>MACROAZIONE N. 8.1.1</b>	<p>I Servizi sociali dei Comuni(SSC), la Regione FVG – Centro per l'impiego - e l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 Triestina (ASUITs), coinvolgendo anche altri Enti Pubblici, intendono realizzare azioni indirizzate all'uso strategico degli appalti pubblici per definire condizioni di esecuzione che consentano di mantenere e creare nuova occupazione nell'ambito del territorio provinciale per i soggetti svantaggiati, sperimentando strategie condivise atte a favorirne l'occupazione e l'inclusione sociale.</p> <p>Obiettivo generale dell' azione proposta è quello di individuare e realizzare iniziative che diano possibilità reali di occupazione lavorativa, sviluppando un nuovo rapporto con le associazioni di categoria imprenditoriali profit e no profit, con particolare riguardo alla cooperazione sociale di tipo B, per la promozione di iniziative economiche o di ampliamento di attività già in essere, evitando percorsi che potrebbero trasformarsi in interventi a carattere assistenziale.</p> <p>In particolare si farà riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L.R. 31/03/2006 n. 6 che istituisce il sistema integrato di interventi e servizi</li> <li>- L.381/91 art.5 (Convenzioni)</li> <li>- L.R. 18/2005 e DPR n. 0114/Pres dd. 28.5.2010 "Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 31, 32, 33 e 48 della legge regionale 9.8.2005, n. 18" e successive modifiche e integrazioni</li> <li>- L.R. 18/2005 e Regolamenti Regionali attuativi su incentivi a sostegno di nuove imprese</li> <li>- D. lgs. 276/2003 art 14</li> <li>- L. 68/99 sul collocamento mirato</li> <li>- L.R. 20/2006 art. 11 e 22.</li> </ul> <p>I Servizi sociali dei Comuni(SSC), la Regione FVG - Centro per l'Impiego e l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 Triestina (ASUITs) promuovono opportunità lavorative per le persone svantaggiate, in particolare, tramite:</p> <p>- la definizione condivisa di un atto di indirizzo da assumersi da parte dei Comuni singoli ed associati e dalle loro Aziende speciali e società controllate, ed altri soggetti pubblici del territorio, che preveda :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la determinazione di specifiche tipologie di servizi riservati alle cooperative sociali di tipo B e in generale l'incremento della quota di servizi affidate alle cooperative sociali di inserimento lavorativo,</li> <li>2. la definizione, la divulgazione e l'utilizzo di clausole sociali specificatamente finalizzate ad incrementare le opportunità lavorative per persone svantaggiate in grado di riconoscere nei criteri di valutazione degli appalti il valore dei programmi personalizzati di inserimento lavorativo e di stimolare paternariati tra imprese profit e non profit negli appalti soprasoglia</li> <li>3. l'introduzione nel medesimo atto di indirizzo di precisi elementi di valutazione della qualità dei progetti di inserimento lavorativo nell'ambito degli elementi qualitativi dell'appalto che consentano il raccordo tra i sistemi sociale, produttivo e i servizi del lavoro</li> <li>4. le collaborazioni, gli accordi e i partenariati locali in grado di sostenere percorsi di economia locale inclusiva (es: Associazioni di categoria imprenditoriale ovvero il supporto a reti solidali di piccole realtà di imprenditoria agricola, piccolo commercio laboratori artigiani per incrementare gli scambi economici locali).</li> </ol> <p>- la qualificazione dei percorsi di formazione / inserimento lavorativo attraverso una sinergia con il mondo della formazione più qualificata e delle associazioni di categoria, con una programmazione della formazione che tenga conto delle esigenze e dello sviluppo del territorio con particolare riguardo a persone provenienti dall'area della salute mentale e delle dipendenze.</p>	
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche per la casa, per la formazione, per l'istruzione, politiche generali per il lavoro.	
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	N.3 Stabilizzazione / consolidamento dei livelli di prestazione N. 4 Integrazione socio – sanitaria: obiettivi comuni a tutte le aree	
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC: A. Attività di Servizio sociale professionale B. Integrazione sociale	

	<p>C. Interventi e servizi educativo-assistenziali e per l'inserimento lavorativo  L. Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi  M. Prevenzione e sensibilizzazione</p> <p>ASUITs: A-SAN B-SAN C-SAN D-SAN E-SAN</p>		
<b>RACCORDO CON LA PROGRAM. PRECEDENTE</b>	Tavolo delle Politiche integrate per l'inserimento lavorativo, già presente fra Comune di Trieste, Provincia di Trieste - Centro per l'Impiego e l' ASUITs.		
<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUITs</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
Valutazione, anche alla luce della recente normativa regionale (DPRReg 0198-2016), delle prassi di lavoro integrate sperimentate per l'accompagnamento dei progetti personalizzati di inserimento lavorativo di persone svantaggiate anche non disabili nell'ambito dei servizi del lavoro di Servizi Sociali, CPI, Servizi per l'integrazione lavorativa e Azienda per i Servizi Sanitari.	<p>Proseguimento della valutazione delle prassi di lavoro integrate sperimentate.</p> <p>Proseguo della macroazione 8.3.1 "Individuazione di nuovi percorsi di inclusione sociale e lavorativa per persone in condizioni di svantaggio sociale ed occupazionale con particolare riferimento all'ambito dell'Agricoltura sociale (Fattorie sociali e didattiche) in un contesto di economia sociale e di reti solidali che applichino modelli di produzione e consumo ambientalmente sostenibili" del PAA Ambito 1.3 e estensione agli altri due Ambiti</p>	Proseguimento della valutazione delle prassi di lavoro integrate sperimentate.	<p>Istituto Rittmeyer, Associazione A.FA.So.P., Caritas Diocesana di Trieste, Centro cooperativo di attivita' sociali, LegaCoop Sociali di Trieste; Enaip FVG; U.E.P.E.; IRES FVG Impresa Sociale; Casa Circondariale Trieste - Ministero della Giustizia; CGIL SPI - Sindacato Pensionati Italiani; CISL Funzione Pubblica Trieste; COALA s.c.r.l.; - Società Cooperativa Sociale Arte Lavoro Onlus; Comunità di San Martino al Campo - Comunità di accoglienza Onlus; Consorzio per l'integrazione ed il lavoro INTERLAND; Cooperativa Duemilauno Agenzia Sociale; Cooperativa Sociale " La Quercia "; Cooperativa Sociale Lavoratori Uniti F. Basaglia – onlus; Cooperativa Trieste Integrazione a marchio ANFFAS; Cooperativa Sociale Lybra; Cooperativa Sociale QUORE; Cooperativa Sociale Reset ; Cooperativa Germano; Etnoblog Associazione interculturale; FNP - CISL ; G.O.A.P.- Gruppo operatrici antiviolenza e progetti; La Collina Società Coop Soc Onlus; Opera Villaggio del Fanciullo - Comunità Educativa; Società Cooperativa Sociale IDEA 45 s.c.s., Agricola Monte San Pantaleone coop soc, ICS, Associazione Donne Africa onlus, Associazione Terra del Sorriso onlus: partecipano ai percorsi di integrazione sociale e lavorativa nei contesti dell'agricoltura sociale</p>
Rafforzamento percorsi riabilitativi, di formazione ed inserimento lavorativo	<p>- Sviluppo del coordinamento tra servizi sociali, sanitari e centro per l'impiego per sostenere percorsi riabilitativi di formazione ed inserimento lavorativo , in vista dell'avvio del reddito di cittadinanza</p> <p>- Programmazione di iniziative e progetti per l'inclusione socio lavorativa con le associazioni di categoria/ aziende Imprese, anche in raccordo con il Tavolo per l'Inclusione previsto dal Piano Lotta alla Povertà</p>		
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER il 2019</b>	<p>- N. di persone svantaggiate inserite in contesti lavorativi.</p> <p>- N. incontri organizzati</p>		

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE  PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI</b>		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE**</b>
<b>- SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.1</b> <b>- AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALI COMUNE DI TRIESTE:</b> - SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.2 - SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITA' CASA INSERIMENTO LAVORATIVO ACCOGLIENZA <b>- SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.3SSC</b>	€ (borse lavoro)	- Servizio Sociale Professionale (A1, B1) - Servizio Inserimento lavorativo (C3, F14).
<b>ASUITS</b>	€	- Distretti - Dipartimento di Salute mentale - Dipartimento delle Dipendenze
<b>ALTRI SOGGETTI</b> (specificare)	€	
<b>Agenzia Regionale per il Lavoro</b>	<b>In base alla tipologia di intervento ( tirocini, W.E, inserimenti a T.D e a T.IND. ecc. )</b>	<b>Centro per l'Impiego Regionale, sede di Trieste</b>
<b>LegaCoop Sociali di Trieste</b>	€	Risorse umane
<b>Istituto Regionale Rittmeyer per i Ciechi - Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona</b>		Risorse umane
<b>Enaip FVG</b>	€	Risorse umane
<b>Ministero della Giustizia - Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (UEPE) di Trieste</b>		Risorse umane
<b>Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia IRES Impresa Sociale</b>	€	Risorse umane
<b>DONNE AFRICA Onlus</b>	€	Risorse umane
<b>A.FA.So.P. Associazione familiari sofferenti psichici della Provincia di Trieste onlus</b>	€	Risorse umane
<b>Caritas Diocesana di Trieste</b>	€	Risorse umane
<b>Ministero della Giustizia - Dipartimento di Amministrazione Penitenziaria - Casa Circondariale Trieste</b>	€	Risorse umane
<b>Centro cooperativo di attivita' sociali - Zadrúžni Center za Socialno Dejavnost</b>	€	Risorse umane
<b>CGIL SPI - Sindacato Pensionati Italiani</b>	€	Risorse umane
<b>CISL Funzione Pubblica Trieste</b>	€	Risorse umane
<b>Co.A.LA. Società Cooperativa Sociale Arte Lavoro Onlus</b>	€	Risorse umane
<b>Cooperativa Trieste Integrazione a marchio ANFFAS</b>	€	Risorse umane
<b>Comunità di San Martino al Campo - Comunità di accoglienza Onlus</b>	€	Risorse umane
<b>INTERLAND Consorzio per l'Integrazione ed il Lavoro Soc. Coop. Soc.</b>	€	Risorse umane
<b>Cooperativa Duemilauno Agenzia Sociale</b>	€	Risorse umane
<b>Cooperativa Sociale " La Quercia "</b>	€	Risorse umane
<b>Cooperativa Sociale Lavoratori Uniti F. Basaglia - onlus</b>	€	Risorse umane
<b>Cooperativa Sociale Lybra</b>	€	Risorse umane
<b>Cooperativa Sociale QUORE</b>	€	Risorse umane
<b>Cooperativa Sociale Reset</b>	€	Risorse umane
<b>Cooperativa Germano</b>	€	Risorse umane
<b>Etnoblog Associazione interculturale</b>	€	Risorse umane
<b>FNP - CISL</b>	€	Risorse umane
<b>G.O.A.P.- Gruppo operatrici antiviolenza e progetti</b>	€	Risorse umane

<b>La Collina Società Coop Soc Onlus</b>	€	Risorse umane
<b>Opera Villaggio del Fanciullo Comunità Educativa</b>	€	Risorse umane
<b>Società Cooperativa Sociale IDEA 45 s.c.s.</b>	€	Risorse umane
<b>Agricola Monte San Pantaleone coop soc</b>	€	Risorse umane
<b>ICS Consorzio Italiano di Solidarietà Trieste</b>	€	Risorse umane
<b>Associazione terra del Sorriso</b>		Risorse umane Risorse Strumentali: laboratorio e strutture dell'azienda agricola
<b>Comune di Muggia – Ufficio urbanistica</b>		Risorse umane
<b>Università degli studi di Trieste – Dipartimento di ingegneria e architettura</b>		Risorse umane
<b>Alleanza contadina/Kmečka zveza</b>		Risorse umane
<b>LegaCoop Sociali di Trieste</b>		Risorse umane
<b>Viviana Cooperativa Sociale Società Agricola Onlus</b>		Risorse umane
<b>Terranuvola Società Cooperativa Sociale</b>		Risorse umane
<b>Oltre i Grembani</b>		Risorse umane

<b>OBIETTIVO LOCALE 8.2</b>	<b>Prevenzione e contrasto delle nuove dipendenze (sostanze, gioco d'azzardo)</b>	<b>SOCIOSANITARIO</b>
-----------------------------	---	-----------------------

<b>MACROAZIONE N. 8.2.1</b>	Interventi congiunti sulle nuove modalità di uso e abuso di vecchie e nuove sostanze		
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche dell'educazione, formative, sanitarie, culturali, ambientali e urbanistiche, dello sport e del tempo libero, nonché ogni altro intervento finalizzato al benessere della persona e all'inclusione sociale.		
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	N.3 Stabilizzazione / consolidamento dei livelli di prestazione N. 4 Integrazione socio – sanitaria: obiettivi comuni a tutte le aree		
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC: <ul style="list-style-type: none"> <li>• A. Attività di Servizio sociale professionale             <ul style="list-style-type: none"> <li>• B. Integrazione sociale</li> <li>• C. Interventi e servizi educativo – assistenziali e per l'inserimento lavorativo</li> <li>• I. Pronto intervento sociale (unità di strada, etc.)</li> <li>• F. Contributi economici</li> <li>• L. Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi</li> <li>• M. Prevenzione e sensibilizzazione</li> </ul> </li> </ul> ASUITs: B-SAN, D1-SAN, E3-SAN		
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE E PRECEDENTE</b>	PDZ 2010 – 2012 , progetto M6 - Androna degli orti (Ambito 1.2),		
<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUITs</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
Informazione e divulgazione	- Prosecuzione dell'attività di informazione, formazione e aggiornamento rivolta agli operatori e alla cittadinanza sul tema delle dipendenze		<b>Prefettura, Comune di Trieste: Area Polizia Locale e Sicurezza, U.E.P.E., Associazione ARTI PER LA SALUTE, Coop 55 Scuola della Musica, Associazione ALT, Consultorio Familiare di ispirazione cristiana, Hyperion, Etnoblog, Caritas Diocesana di Trieste, Comunità di San Martino al Campo - Comunità di accoglienza Onlus, cooperativa sociale La Quercia, cooperativa sociale 2001-agenzia sociale, etnoblog, Associazione Asso di Giada, AUSER, S.O.G.IT. Croce di San Giovanni – ONLUS, sez. di Trieste; IRCCS Istituto per l'Infanzia "Burlo Garofolo":</b> partecipano alla definizione delle funzioni e del ruolo dell'Agenzia nonché collaborano all'attività di informazione della rete dei servizi esistenti.
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER il 2019</b>	n. di operatori formati. Implementazione della presa in carico congiunta da SSC e ASUITs		

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI</b>		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE**</b>
- SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.1 - AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALI COMUNE DI TRIESTE: – SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.2 - SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.3SSC	Finanziamento regionale finalizzato dal regolamento "Devianza"	Servizio Sociale – Area adulti (A1)

<b>Comune di Trieste</b>		Area Polizia Locale e Sicurezza: Servizi integrati territoriali. Programmazione e coordinamento sicurezza,
<b>ASUITs</b>		Dipartimento delle dipendenze Dipartimento della Salute Mentale
<b>ALTRI SOGGETTI</b> (specificare)	€	
<b>IRCCS Istituto per l'Infanzia "Burlo Garofolo"</b>	•	• Ufficio Continuità – Direzione • Sanitaria
<b>Prefettura</b>		Risorse Umane
<b>Ministero della Giustizia - Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (UEPE) di Trieste</b>		Risorse Umane
<b>Consultorio Familiare di ispirazione cristiana</b>		Risorse Umane
<b>Hyperion</b>		Risorse Umane
<b>Etnoblog</b>		Risorse Umane
<b>Caritas Diocesana di Trieste</b>		Risorse Umane
<b>Comunità di San Martino al Campo - Comunità di accoglienza Onlus</b>		Risorse Umane
<b>Associazione ARTI PER LA SALUTE</b>		Risorse Umane Risorse Strumentali
<b>Coop 55 Scuola della Musica</b>		Risorse Umane e Strumentali
<b>Associazione Cittadini e Familiari per la Prevenzione e Lotta alla Tossicodipendenza A.L.T.</b>		Risorse Umane e Strumentali
<b>Associazione Asso di Giada</b>		Risorse Umane e Strumentali
<b>Cooperativa Sociale La Quercia</b>		Risorse Umane e Strumentali
<b>Cooperativa Duemilauno-Agenzia sociale</b>		Risorse umane e Strumentali
<b>AUSER Area Urbana di Trieste e Provincia</b>		Risorse umane e Strumentali
<b>S.O.G.IT. Croce di San Giovanni – ONLUS, sez. di Trieste</b>		Risorse umane

<b>MACROAZIONE N. 8.2.2</b>	Interventi congiunti sugli abusi e le dipendenze da comportamento (Iudopatie)		
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche dell'educazione, formative, sanitarie, culturali, ambientali e urbanistiche, dello sport e del tempo libero, nonché ogni altro intervento finalizzato al benessere della persona e all'inclusione sociale.		
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	N.3 Stabilizzazione / consolidamento dei livelli di prestazione N. 4 Integrazione socio – sanitaria: obiettivi comuni a tutte le aree		
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	<p>SSC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• A. Attività di servizio professionale</li> <li>• B. Integrazione sociale</li> <li>• C. Interventi e servizi educativo – assistenziali e per l'inserimento lavorativo</li> <li>• I. Pronto intervento sociale (unità di strada, etc.)</li> <li>• F. Contributi economici</li> <li>• L. Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi</li> <li>• M. Prevenzione e sensibilizzazione</li> </ul> <p>ASUITs: B-SAN C-SAN E3-SAN, E4-SAN, E5-SAN</p>		
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZION E PRECEDENTE</b>	Programmazione innovativa		
<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUITs</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
Rafforzamento dell'utilizzo di specifici strumenti nella cura dei problemi <i>gioco</i> correlati	<p>- Prosecuzione dell'attività di informazione, formazione e aggiornamento rivolta agli operatori e alla cittadinanza sul tema delle dipendenze da comportamento – Iudopatie</p> <p>- Azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione al personale indicato alla vigilanza per/in applicazione della Legge Regionale n.26 del 2017 (<i>Modifiche alla legge regionale 14 febbraio 2014, n. 1 (disposizioni per la prevenzione, il trattamento e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo, nonché delle problematiche e patologie correlate).</i></p>		<p><b>Prefettura, Comune di Trieste: Area Polizia Locale e Sicurezza, U.E.P.E., Associazione ARTI PER LA SALUTE, Coop 55 Scuola della Musica, Associazione ALT, Consultorio Familiare di ispirazione cristiana, Hyperion, Etnoblog, Caritas Diocesana di Trieste, Comunità di San Martino al Campo - Comunità di accoglienza Onlus, cooperativa sociale La Quercia, cooperativa sociale 2001-agenzia sociale, etnoblog, Associazione Asso di Giada, AUSER, , S.O.G.IT. Croce di San Giovanni – ONLUS, sez. di Trieste; IRCCS Istituto per l'Infanzia "Burlo Garofolo":</b> partecipano al corso sull'utilizzo di strumenti di valutazione breve nell'individuazione di problemi <i>gioco</i> correlati (Iudopatie)</p>
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER il 2019</b>	n. di operatori formati. Implementazione della presa in carico congiunta da SSC e ASUITs.		

**QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE  
PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI**

<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE**</b>
- SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.1 - AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALI COMUNE DI TRIESTE: - SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.2 CASA INSERIMENTO LAVORATIVO ACCOGLIENZA - SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.3SSC		Servizio Sociale - Area Adulti (A1)
Comune di Trieste		Area Polizia Locale e Sicurezza: Servizi integrati territoriali. Programmazione e coordinamento sicurezza
ASUITs		Dipartimento delle dipendenze
ALTRI SOGGETTI (specificare)		
IRCCS Istituto per l'Infanzia "Burlo Garofolo"	•	• Ufficio Continuità – Direzione Sanitaria
Prefettura		Risorse Umane
Ministero della Giustizia - Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (UEPE) di Trieste		Risorse Umane
Consultorio Familiare di ispirazione cristiana		Risorse Umane
Hyperion		Risorse Umane
Etnoblog		Risorse Umane
Caritas Diocesana di Trieste		Risorse Umane
Comunità di San Martino al Campo - Comunità di accoglienza Onlus		Risorse Umane
Associazione ARTI PER LA SALUTE		Risorse Umane Risorse Strumentali
Coop 55 Scuola della Musica		Risorse Umane e Strumentali
Associazione Cittadini e Familiari per la Prevenzione e Lotta alla Tossicodipendenza A.L.T.		Risorse Umane e Strumentali
Associazione Asso di Giada		Risorse Umane e Strumentali
Cooperativa Sociale La Quercia		Risorse Umane e Strumentali
Cooperativa Duemilauno-Agenzia sociale		Risorse umane e Strumentali
AUSER Area Urbana di Trieste e Provincia		Risorse umane e Strumentali
S.O.G.IT. Croce di San Giovanni – ONLUS, sez. di Trieste		Risorse umane

**AREA MATERNO INFANTILE – INFANZIA E ADOLESCENZA - SCHEDA PAA N.10**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 10.1</b> Collegare gli interventi sociali e sociosanitari programmati nei PDZ con specifiche azioni inerenti le politiche familiari	<b>SOCIOSANITARIO</b>
------------------	--	-----------------------

<b>MACROAZIONE N.10.1</b>	Le aree funzionali delle Amministrazioni Comunali interessate e dell'ASUITs mettono a punto uno studio di fattibilità e sperimentano la messa a sistema di : <ul style="list-style-type: none"> <li>• azioni di promozione della salute e del benessere delle famiglie</li> <li>• azioni di conciliazione dei tempi di vita, di cura e di lavoro delle famiglie</li> </ul>
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche abitative, dei trasporti, dell'educazione, formative, del lavoro, sanitarie, culturali, ambientali e urbanistiche, dello sport e del tempo libero, nonché ogni altro intervento finalizzato al benessere della persona e alla prevenzione delle condizioni di disagio sociale.
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	N.3 Stabilizzazione / consolidamento dei livelli di prestazione N. 4 Integrazione socio – sanitaria: obiettivi comuni a tutte le aree_
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC: A. Attività di Servizio sociale professionale B. Integrazione sociale C. Interventi e servizi educativo-assistenziali e per l’inserimento lavorativo D. Assistenza domiciliare F. Contributi economici G. Centri e strutture semi-residenziali (a ciclo diurno) H. Strutture comunitarie e residenziali L. Segretariato sociale, informazione e consulenza per l’accesso alla rete dei servizi ASUITs: A10 A11 A12
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Nei Piani di Zona precedenti si sono sviluppate alcune progettualità riguardanti il sostegno alla genitorialità. In particolare si sono sviluppate azioni per: <ul style="list-style-type: none"> <li>• fronteggiare il conflitto nelle relazioni di coppia, focalizzando l’interesse sulla capacità dei genitori di far fronte alle situazioni di conflitto interpersonale in modo da essere in grado di elaborare l’aggressività e di non riversarla sui figli. Agevolando in questo modo quei processi di consapevolezza necessari a distinguere tra i problemi della coppia e i problemi inerenti la collaborazione per la prosecuzione del progetto educativo per la gestione dei figli.</li> <li>• rafforzare il dialogo, la fiducia e alleanza reciproca tra i genitori e il personale docente delle scuole attraverso un patto di corresponsabilità in modo da contrastare l’abbandono scolastico, l’apatia e il disinteresse verso quei valori sociali che sono alla base del benessere della persona e della collettività.</li> </ul>

<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUITs</b>	<b>ALTRI SOGGETTI (specificare)</b>
Il tavolo “Politiche Familiari” promuove l’attivazione del Centro per le famiglie e la messa in rete delle associazioni che nel territorio operato su questo tema.	Proseguimento delle attività del Centro per le famiglie e per l’educazione.		IRCCS Istituto per l’Infanzia "Burlo Garofolo", Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile - Ufficio di Servizio Sociale Minori (USSM) di Trieste, gli Istituti Comprensivi ai Campi Elisi (Scuola Primaria E. de Morpurgo), Marco Polo, Tiziana Weiss, Dante, San Giovanni, Italo Svevo, San Giacomo, VALMAURA, Bergamas; Associazione Italiana Dislessia A.I.D. - Sezione di Trieste, ACLI Provinciali di Trieste - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani, Associazione Nazionale dei Pedagogisti Italiani A.N.P.E., Aspic FVG, AIKO per la Famiglia Onlus, Associazione BIMBI NUOVI Educare nelle nuove relazioni, Associazione di

		<p>Promozione Sociale "LA CORTE" ,          Associazione Musica e Vita Onlus,          Associazione Azzurra, Associazione Skad          Mitja Čuk, Consultorio Familiare di          Ispirazione Cristiana, Coop. Sociale La          Quercia, Cooperativa Amico, Cooperativa          Scuola Musica 55, Gruppo immagine,          Joytinat Scuola di Yoga Ayurveda -          Associazione Csd di Promozione Sociale,          Regione Fvg – Centro Orientamento, Rete          Minori, ICS Consorzio Italiano di          Solidarietà Trieste, Associazione di          promozione sociale Microcosmo, Linea          Azzurra, Associazione bambini e adulti          Armonia/Center otrok in odraslih          Harmonija; Associazione di Volontariato          LE BUONE PRATICHE onlus; Consorzio          Fhocus; Associazione di Promozione          Sociale Onlus - Oltre quella sedia;          Associazione bambini e adulti          Armonia/Center otrok in odraslih          Harmonija, Associazione Mamme e Papà          Separati AMPS, JONAS Trieste Onlus</p> <p>La Quercia Cooperativa sociale, Comunità          San Martino al Campo-Comunità di          Accoglienza Onlus, Archè Associazio          ne Formazione Educatori, Cooperativa          Duemilauno Ageniza Sociale, Associazione          Stelle sulla Terra, CAV-Trieste, Cooperativa          Prisma, ANFAA Trieste: implementazione          Centro per le famiglie</p>
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER il 2019</b>	<p>N. iniziative promosse dal Centro per le Famiglie          N. soggetti partecipanti alle attività del Centro per le famiglie</p>	

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI*</b>		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE**</b>
<p><b>- SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.1</b>  <b>- AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALI COMUNE DI TRIESTE:</b>            – SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.2            – SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER            DISABILITA' CASA INSERIMENTO LAVORATIVO            ACCOGLIENZA  <b>- SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.3SSC</b></p>		<p>Area Educazione, Università e Ricerca del            Comune di Trieste (G1, G2, G4, G5, G6)            Servizio Sociale – Area Minori (A1, A6)</p>
<b>ASUITs</b>	€	<p>Struttura Complessa Bambini Adolescenti            Donne e Famiglie dei 4 Distretti            Dipartimento di Salute mentale            Dipartimento delle Dipendenze</p>
<b>ALTRI SOGGETTI (specificare)</b>		_____
<b>IRCCS Istituto per l'Infanzia "Burlo Garofolo"</b>	•	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Ufficio Continuità – Direzione Sanitaria</b></li> </ul>
<b>Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile - Ufficio di Servizio Sociale Minori (USSM) di Trieste</b>		Risorse umane
<b>Istituto Comprensivo ai Campi Elisi (Scuola Primaria E. de</b>		Risorse umane

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI*</b>		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE**</b>
<b>Morpurgo)</b>		
<b>Istituto Comprensivo Marco Polo</b>		Risorse umane
<b>Istituto Comprensivo Tiziana Weiss</b>		Risorse umane
<b>Istituto Comprensivo Dante</b>		Risorse umane
<b>Istituto Comprensivo San Giovanni</b>		Risorse umane
<b>Istituto Comprensivo Italo Svevo</b>		Risorse umane
<b>Istituto Comprensivo di San Giacomo</b>		Risorse umane
<b>Istituto Comprensivo VALMAURA</b>		Risorse umane
<b>Istituto Comprensivo Antonio Bergamas</b>		Risorse umane
<b>Associazione bambini e adulti Armonia/Center otrok in odraslih Harmonija</b>		Risorse umane
<b>Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie ANFAA - Sezione di Trieste Onlus</b>		Risorse umane
<b>Associazione Italiana Dislessia A.I.D. - Sezione di Trieste</b>		Risorse umane
<b>Comunità di San Martino al Campo - Comunità di accoglienza Onlus</b>		Risorse umane eventuale attività da Bando associazionismo familiare per Centro per le famiglie
<b>Associazione di Volontariato LE BUONE PRATICHE onlus</b>		Risorse umane
<b>Consorzio Ffocus</b>		Risorse umane
<b>Centro di aiuto alla vita "Marisa" CAV</b>		Risorse umane eventuale attività da Bando associazionismo familiare per Centro per le famiglie
<b>Associazione Stelle sulla Terra</b>		Risorse umane eventuale attività da Bando associazionismo familiare per Centro per le famiglie
<b>Coop 2001-Agenzia Sociale</b>		Risorse umane eventuale attività da Bando associazionismo familiare per Centro per le famiglie
<b>Associazione di Promozione Sociale Onlus - Oltre quella sedia</b>		Risorse umane
<b>JONAS Trieste Onlus</b>		Risorse umane eventuale attività da Bando associazionismo familiare per Progetto Genitori 2.0 in collaborazione con Centro per le famiglie
<b>Associazione bambini e adulti Armonia/Center otrok in odraslih Harmonija</b>		Risorse umane
<b>Archè-Associazione Formazione Educatori</b>		Risorse umane eventuale attività da Bando associazionismo familiare per Centro per le famiglie
<b>ACLI Provinciali di Trieste - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani</b>		<b>Risorse umane</b>
<b>Associazione Mamme e Papà Separati AMPS - Friuli Venezia Giulia Onlus - Associazione per la tutela dei diritti dei figli nella separazione</b>		Risorse umane eventuale attività da Bando associazionismo familiare per Progetto Genitori 2.0 in collaborazione con Centro per le famiglie
<b>Associazione Nazionale dei Pedagogisti Italiani A.N.P.E.</b>		<b>Risorse umane</b>

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE  PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI*</b>		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE**</b>
Aspic FVG		Risorse umane
AIKO per la Famiglia Onlus		Risorse umane
Associazione BIMBI NUOVI Educare nelle nuove relazioni		Risorse umane
Associazione di Promozione Sociale "LA CORTE"		Risorse umane
Associazione Musica e Vita Onlus		Risorse umane
Associazione Azzurra		Risorse umane
Associazione Skad Mitja Čuk		Risorse umane
Consultorio Familiare di Ispirazione Cristiana		Risorse umane
Coop. Sociale La Quercia		Risorse umane
Cooperativa Amico		Risorse umane
Cooperativa Scuola Musica 55		Risorse umane
Gruppo immagine		Risorse umane
Joytinat Scuola di Yoga Ayurveda - Associazione Csd di Promozione Sociale		Risorse umane
Regione Fvg – Centro Orientamento		Risorse umane
Rete Minori (Centro di Aiuto alla Vita "Marisa", Linea Azzurra, ACLI Provinciali di Trieste - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani, S. Martino al Campo, ANFAA, Caritas Diocesana dTrieste)		Risorse umane
ICS Consorzio Italiano di Solidarietà Trieste		Risorse umane
Associazione di promozione sociale Microcosmo		Risorse umane
Linea Azzurra		Risorse umane
Associazione Terrasophia (SSC 1.3)		Risorse umane
Cooperativa La Collina (SSC 1.3)		Risorse umane
Associazione Felis (SSC 1.3)		Risorse umane
Mamme in Gioco (SSC 1.3)		Risorse umane
Movimento per la decrescita felice (SSC 1.3)		Risorse umane

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 10.2</b>	<b>SOCIOSANITARIO</b>
------------------	--------------------------	-----------------------

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 10.2</b> Attivazione e promozione di percorsi/progetti di sostegno alla genitorialità per nuclei familiari con la presenza di un bambino/a entro i primi 1000 giorni di vita, in condizioni di povertà economica, di trascuratezza e di disagio sociale.	<b>SOCIOSANITARIO</b>
------------------	---	-----------------------

<b>MACROAZIONE N.10.1</b>	Le aree funzionali delle Amministrazioni Comunali interessate e dell'ASUITs promuovono la presa in carico precoce entro i 1.000 giorni di vita del minore (dal concepimento)	
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche abitative, dei trasporti, dell'educazione, formative, del lavoro, sanitarie, culturali, ambientali e urbanistiche, dello sport e del tempo libero, nonché ogni altro intervento finalizzato al benessere della persona e alla prevenzione delle condizioni di disagio sociale.	
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	N.3 Stabilizzazione / consolidamento dei livelli di prestazione N. 4 Integrazione socio – sanitaria: obiettivi comuni a tutte le aree_	
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC: A. Attività di Servizio sociale professionale B. Integrazione sociale C. Interventi e servizi educativo-assistenziali e per l'inserimento lavorativo D. Assistenza domiciliare F. Contributi economici G. Centri e strutture semi-residenziali (a ciclo diurno) H. Strutture comunitarie e residenziali L. Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi  ASUITs: A10 A11 A12	
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Nei Piani di Zona precedenti si sono sviluppate alcune progettualità riguardanti il sostegno alla genitorialità. In particolare si sono sviluppate azioni per: <ul style="list-style-type: none"> <li>• fronteggiare il conflitto nelle relazioni di coppia, focalizzando l'interesse sulla capacità dei genitori di far fronte alle situazioni di conflitto interpersonale in modo da essere in grado di elaborare l'aggressività e di non riversarla sui figli. Agevolando in questo modo quei processi di consapevolezza necessari a distinguere tra i problemi della coppia e i problemi inerenti la collaborazione per la prosecuzione del progetto educativo per la gestione dei figli.</li> <li>• rafforzare il dialogo, la fiducia e alleanza reciproca tra i genitori e il personale docente delle scuole attraverso un patto di corresponsabilità in modo da contrastare l'abbandono scolastico, l'apatia e il disinteresse verso quei valori sociali che sono alla base del benessere della persona e della collettività.</li> </ul>	

<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUITs</b>	<b>ALTRI SOGGETTI (specificare)</b>
SSC e ASUITs promuovono la presa in carico di minori (prima infanzia) in difficoltà	1. Promozione di interventi a sostegno della genitorialità; 2. Attuazione Protocollo di intesa tra l'IRCCS materno-infantile "Burlo Garofolo", l'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste, i Servizi sociali dei Comuni degli Ambiti socio-assistenziali 1.1, 1.2 e 1.3 dell'UTI Giuliana-Julijaska MTU per la continuità delle cure per bambini/e e ragazzi/e con bisogni complessi		IRCCS Istituto per l'Infanzia "Burlo Garofolo",

<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER il 2019</b>	Un maggior numero di nuclei familiari (in particolare con la presenza di minori) usufruisce di interventi/servizi/progetti a favore della genitorialità; un maggior numero di minori usufruisce di opportunità di socializzazione, educazione, sviluppo in grado di contrastare processi di impoverimento.		
---	--	--	--

**AREA OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE AREE DI UTENZA ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA - SCHEDA PAA N. 11**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>LOCALE N. 11.2</b> Promuovere lo sviluppo di comunità attraverso il programma Habitat-Microaree	<b>SOCIOSANITARIO</b>
------------------	---	-----------------------

<b>MACROAZIONE N. 11.2.1</b>	Ridefinizione e applicazione congiunta di un ampliamento degli interventi integrati e partecipati, a partire dai protocolli in essere. Gli interventi prevedono: Promuovere e favorire la partecipazione attiva, l'inclusione sociale e lo sviluppo di comunità nelle aree oggetto di intervento. Attività di sostegno, accompagnamento, presa in carico integrata di utenti dei servizi e di persone fragili residenti nelle microaree.		
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche abitative di residenzialità pubblica. Politiche di riqualificazione urbana.		
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	N.3 Stabilizzazione / consolidamento dei livelli di prestazione N. 4 Integrazione socio – sanitaria: obiettivi comuni a tutte le aree		
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC: <ul style="list-style-type: none"> <li>- A. Attività di Servizio sociale professionale</li> <li>- B. Integrazione sociale</li> <li>- D. Assistenza domiciliare</li> <li>- E. Servizi di supporto</li> <li>- L. Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi</li> <li>- M. Prevenzione e sensibilizzazione</li> </ul> ASUITs: A-SAN B-SAN C-SAN D-SAN E-SAN		
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Protocollo d'intesa siglato da Ater, Azienda Sanitaria, Comune di Trieste (2011) e loro programmazione Protocollo d'intesa siglato da Ater, ASUITs, Comune di Muggia		
<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>ASUITs</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
Analisi e consolidamento delle attività.  Programmazione congiunta di eventuali sviluppi.  Attivazione studio multiforme per l'analisi valutazione sistema microarea	Prosegue in continuità: - Definire un set di indicatori volti a monitorare i processi e gli esiti di salute sulla popolazione anche al fine di migliorare l' <b>efficacia e l'efficienza dell'offerta</b> , tenendo in considerazione le analisi valutative già realizzate. - Avviare un Gruppo di Lavoro per l'individuazione di un format comune di profilo di comunità di ciascuna zona HM -Predisposizione di uno studio di fattibilità volto alla valorizzazione dell'offerta delle microaree e all'armonizzazione dell'attività HM con il SSD-Servizio infermieristico distrettuale. Attivazione della sperimentazione gestionale. - Apertura di nuove sedi di HM da gestire in maniera congiunta: studio di fattibilità apertura HM Puccini e ricognizione del bisogno nel territorio degli ambiti.		Ater: - HM Campi Elisi: ristrutturazione sede, allestimento e consolidamento attività presso la nuova sede congiunta - HM Altura: individuazione sede e avvio servizio di portierato  - formalizzazione nuova area HM Giarizzole - partecipa alla programmazione - come da nuovo Atto di intesa tra i tre enti (Ater, Comune, ASUITs), progressiva individuazione di una sede comune per ogni zona HM a partire da quelle di nuovo insediamento - graduale ridefinizione e allineamento dei confini delle zone microaree con le zone habitat.  <b>Cooperativa Sociale La Quercia e Duemilauno          Agenzia Sociale Cooperativa Lister Sartoria Sociale :</b> contribuiscono alla programmazione.

		<p><b>Cooperativa La Collina</b> contribuisce alla programmazione e Progetto IN Città</p> <p><b>Cooperativa RESET</b> - Progetto IN Città</p> <p><b>Cooperativa Amico</b> – Progetto IN Città</p> <p><b>ICS</b> - Programma richiedenti asilo e rifugiati: volontariato a favore della popolazione fragile, residente nelle Microaree</p> <p><b>Associazione VOLOP:</b> contribuisce alle attività di Villa Carsia con trasporti gratuiti, telefono amico, corsi di vario tipo, gite gratuite, consegna medicinali, collegamento con i mmg</p> <p><b>Associazione “Per non subire-IDA”</b> nell’ambito Microaree del terzo distretto sanitario, gestisce un progetto, con finanziamento regionale, di portierato per persone fragili in orario serale</p> <p><b>Associazione Oltre quella sedia:</b> ore volontariato per attività teatrali/spettacoli nei rioni, eventuale disponibilità di persone con disabilità intellettiva, coadiuvati all’inizio da volontari dell’associazione ,che possono svolgere compiti di base come fare la spesa, fare compagnia ecc. a persone anziane)</p> <p><b>Centro Italiano Femminile di Trieste :</b> presso la propria sede e presso la sede di via Giulia, 39, cura il Centro di ascolto sui problemi della donna (Mèlei) con attività di ascolto, socializzazione, dibattiti sui problemi di attualità. In collaborazione con la Micro Area di S.Giovanni e con il sostegno del Distretto n.4 dell’ASS attua presso l’Oratorio di S.Giovanni un programma di Prevenzione del disagio giovanile. Ha attivato un servizio “Un’amica in più” di sostegno a signore anziane e sole che abitualmente non escono di casa.</p> <p><b>Associazione Cosmic Dancer Onlus</b> partecipa alle attività.</p> <p><b>AmeC Associazione Medicina e Complessità:</b> partecipa alla programmazione e alle attività previste</p>
<p><b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER il 2019</b></p>	<p>Il gruppo per la costruzione di un format Profilo di Comunità è definito</p> <p>Lo studio di fattibilità volto alla valorizzazione dell’offerta delle microaree e all’armonizzazione dell’attività HM con il SSD-Servizio infermieristico distrettuale è avviato</p> <p>Il set di indicatori di efficienza ed efficacia è definito</p>	

<b>QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI*</b>		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>RISORSE NON FINANZIARIE**</b>
<p>- SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.1</p> <p>- AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALI COMUNE DI TRIESTE:</p> <p>– SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.2</p> <p>- SERVIZIO SOCIALE COMUNALE AMBITO 1.3SSC</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio sociale comunale (A1)</li> </ul>
<p><b>ASUITs</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direzione Sociosanitaria</li> <li>• Strutture Operative Sanitarie</li> <li>• Referenti di microarea</li> <li>• Programmazione Strategica</li> </ul>

<b>ALTRI SOGGETTI</b> (specificare)		
<b>Associazione VOLOP VOLONTARIATO OPICINA- VOLUNTARIAT OPCINA</b>		<b>-Risorse Umane</b> <b>-Risorse Strumentali</b>
<b>Cooperativa Sociale LA QUERCIA</b>		- <b>Risorse Umane:</b> Un/a socio/a lavoratore/trice esperto/a di sviluppo di comunità e partecipazione
<b>Cooperativa Sociale Duemilauno Agenzia Sociale Onlus</b>		- <b>Risorse Umane:</b> Un/a socio/a lavoratore/trice esperto/a di sviluppo di comunità e partecipazione
<b>Centro Italiano Femminile - Trieste - Associazione di volontariato</b>		- <b>Risorse Umane</b>
<b>Associazione di Promozione Sociale Onlus - Oltre quella sedia</b>		- <b>Risorse Umane:</b> Regista teatro sperimentale e 2/3 attori
<b>Associazione di Promozione Sociale PER NON SUBIRE - IDA</b>		- <b>Risorse umane</b>
<b>Lister Sartoria Sociale - Società Cooperativa Sociale</b>		- <b>Risorse umane</b>
<b>Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Trieste Ater</b>		- <b>Risorse umane</b>
<b>Associazione Cosmic Dancer Onlus</b>		- <b>Risorse umane e strumentali</b>
<b>AmeC – Associazione Medicina e Complessità</b>		- <b>Risorse umane</b>
<b>Cooperativa Amico</b>		- <b>Risorse umane</b>

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 17/07/2019 13:52:55

IMPRONTA: 8DC88EFE3E9CFC0BB6861CF3427DF483CECA45E55E44ACBD19EFC162B9250C6B  
CECA45E55E44ACBD19EFC162B9250C6B0B7046CE24F33C3746647A78CC84C32D  
0B7046CE24F33C3746647A78CC84C32DDEA834259D31C3D8407CDF6E00D223FB  
DEA834259D31C3D8407CDF6E00D223FB879127435EB529674B9B4621402D3F35

NOME: MARA PELLIZZARI

CODICE FISCALE: PLLMRA61H53G284H

DATA FIRMA: 17/07/2019 14:31:21

IMPRONTA: 061C4A8CE9B53EA4368B44298D24E9A2B01CED2C7AE7257CFDE06A7362C18A32  
B01CED2C7AE7257CFDE06A7362C18A3250736A683AD62C107AD5C8067A57F5A8  
50736A683AD62C107AD5C8067A57F5A8604F103B32085D54B27317411A301F12  
604F103B32085D54B27317411A301F12FB568A6C220FB9CC2192CBFDD44C37E9

NOME: ADELE MAGGIORE

CODICE FISCALE: MGGDLA54D55B428P

DATA FIRMA: 17/07/2019 15:44:08

IMPRONTA: BA0063716874FBB0EA220B4279C0EF7A264645E323DB04A46B7F997FE62F0F09  
264645E323DB04A46B7F997FE62F0F095BF2D4C01E946D8E2B5AAADB625279D6  
5BF2D4C01E946D8E2B5AAADB625279D6291DE6BDBB6DE5A0F79A59A87D9E264C  
291DE6BDBB6DE5A0F79A59A87D9E264C929991E0B3005D0A2BC250EF451A719F

NOME: FRANCO SINIGOI

CODICE FISCALE: SNGFNC56B14L424X

DATA FIRMA: 17/07/2019 15:59:27

IMPRONTA: 7C0215774809D0DA457E2810C8A1E3BD20AA78C0B058994B70D2571D59F5640F  
20AA78C0B058994B70D2571D59F5640FA27CD7FF2933B376ECABDF5045FC3470  
A27CD7FF2933B376ECABDF5045FC3470C5B957619D2AB869B21DA08D42752CA0  
C5B957619D2AB869B21DA08D42752CA0F1AFF5DFFB57AC1ABB0E9D9649317622